



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (<i>IdSua:1601820</i>)
Nome del corso in inglese	Health Professions of Technical Sciences (diagnostic)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-diagnostiche
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIMONETTI Cristiana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONUCCI	Laura	RU		1	

2.	KARABOUE	Michele	RD	1
3.	SIMONETTI	Cristiana	PA	1

Rappresentanti Studenti	AGNELLI GAIA gaia_agnelli.554548@unifg.it	[REDACTED]
	CONSORTE CLAUDIA claudia_consorte.579106@unifg.it	[REDACTED]
	D'ANGIULLI FEDERICA federica_dangiulli.563781@unifg.it	[REDACTED]
	DE CESARE ANGELA angela_decesare.568480@unifg.it	[REDACTED]
	GAUDELLI FEDERICO federico_gaudelli.563780@unifg.it	[REDACTED]
	LA GATTA NOEMI PIA noemi_lagatta.577031@unifg.it	[REDACTED]
	NAPOLITANO ANDREA andrea_napolitano.571535@unifg.it	[REDACTED]
	PICCIRILLI AURORA aurora_piccirilli.577080@unifg.it	[REDACTED]
	SALEMME SILVIA silvia_salemme.588158@unifg.it	[REDACTED]
	TISCI ANGELA angela_tisci.565084@unifg.it	[REDACTED]

Gruppo di gestione AQ	GULIANA CANDELA
	FAUSTO CASAGNI
	SALVATORE CURTOTTI
	IDA GIARDINO
	GIUSEPPE GUGLIELMI
	CRISTIANA SIMONETTI

Tutor	ALBERTO VENTOLA
	Ida GIARDINO
	Gaetano CORSO
	Annamaria PETITO

Il Corso di Studio in breve

13/06/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali (LM/SNT3) Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche - area Tecnico-diagnostica, ha durata biennale. Il Corso di Laurea Magistrale, deve formare figure professionali nel campo tecnico diagnostico che possiedano una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico assistenziali della Classe di appartenenza. Il Corso di Studio Magistrale è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (prova con test a scelta multipla) ed in base ad un contingente di posti, deciso dal MUR sulla base delle esigenze regionali, indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione. Per l'ammissione è richiesto il possesso di laurea conseguita nella classe L/SNT3, o nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. I candidati vincitori accedono al percorso di studio magistrale di riferimento senza debiti formativi. Il curriculum di studi è stato disegnato in adempienza agli obblighi di legge per rispondere all'esigenza manifestata dal territorio e dal mondo del lavoro di formare figure professionali che possano operare nel campo tecnico diagnostico per rivestire con competenza e professionalità ruoli di gestione e organizzazione dei servizi sanitari diagnostici e ruoli di formazione del personale ad essi addetto. Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà infatti un professionista della salute

che presta la sua attività: nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico; nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico; nella libera professione. Il corso si svolgerà in modalità tradizionale, con frequenza obbligatoria per le attività pratiche di tirocinio previste dal piano formativo. Nel primo anno di corso gli insegnamenti si concentrano sulle discipline di base e garantiscono la conoscenza per:

- capire i fondamenti del diritto pubblico e privato, amministrativo e della medicina legale in modo da predisporre correttamente gli atti gestionali;
- agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione;
- affrontare e risolvere problemi organizzativi e gestionali;
- riconoscere i fattori di rischio e applicare le misure di prevenzione per la tutela della salute negli ambienti di lavoro;
- utilizzare strumenti informatici nell'organizzazione e gestione dei dati e nella risoluzione di problemi connessi a gestione dei servizi ed alla ricerca;
- utilizzare strumenti psicologici per gestire in modo adeguato le interazioni con il personale dipendente e con i pazienti ed i loro familiari;
- acquisire le conoscenze e le metodologie didattiche e della formazione per comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialisti e per gestire i rapporti con i pazienti e i loro familiari;
- utilizzare strumenti pedagogici per la progettazione e gestione dei processi formativi. Il curriculum del secondo anno si concentra sulle discipline caratterizzanti il settore diagnostico fornendo le conoscenze per:
 - utilizzare e adattare gli strumenti del management aziendale per la gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato e per la valutazione delle attività e dei risultati;
 - assicurare la qualità dei servizi diagnostici;
 - acquisire quella formazione che consente di applicare i risultati delle attività di ricerca al miglioramento della qualità dell'assistenza;
 - acquisire tecnologie d'intervento professionale diagnostico avanzato nei settori ricompresi nelle classi caratterizzanti di riferimento;
 - sviluppare le capacità di apprendimento per uno studio autonomo;
 - sviluppare nuovi metodi per la didattica e la comunicazione per realizzare interventi formativi di aggiornamento e formazione, e per assumere con competenza attività tutoriali.

Al primo ed al secondo anno sono previste attività di tirocinio pratico formativo per un ammontare totale di 30 CFU che si svolgeranno presso le strutture del Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia; ASL/Foggia (Manfredonia, San Severo, Cerignola, Foggia); struttura Ospedaliera di Barletta (ASL/BAT); l'IRCS Casa del sollievo della Sofferenza Ospedale San Giovanni Rotondo (FG); Matera (Presidio di Melfi); ASL/ Brindisi; Potenza (Ospedale San Carlo); Lecce (Ospedale Vito Fazzi) strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia atti ad assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede. Alla fine del loro percorso i laureati magistrali avranno acquisito la formazione necessaria per poter sia entrare nel mondo del lavoro sia proseguire gli studi con l'accesso ad un corso di Dottorato di ricerca o ad un Master di II livello.

Il Corso si svolge interamente in presenza e il tirocinio formativo con obbligo di frequenza ha le sopracitate sedi convenzionate.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/01/2021

L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT3 è emersa più volte nel corso degli ultimi anni negli incontri tra le associazioni professionali poi divenute ordini professionali e i presidenti dei corsi triennali della classe attivi presso la nostra Università. In particolare già nel 2017 in un incontro del GAQ di TLB con i portatori di interesse del corso (in particolare con le associazioni professionali ANTEL e FitLab) veniva manifestata (vedi verbale Allegato) l'esigenza di istituzione del percorso magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche. Tale domanda di formazione è stata concretizzata nel maggio 2020 con una richiesta formale di attivazione del corso di laurea, diretta ai presidenti dei CDL interessati ed al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale della Facoltà di Medicina di UNIFG, a cui i CDL afferiscono, da parte del referente regionale dei fabbisogni formativi dell'Ordine regionale dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche della riabilitazione e della prevenzione (Vedi allegato). La richiesta è motivata dalla forte domanda di formazione in ambito tecnico diagnostico assistenziale da parte del territorio, con la crescente esigenza dei laureati triennali, di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro non solo nelle strutture sanitarie pubbliche o private, nelle direzioni sanitarie dei dipartimenti e delle professioni sanitarie delle ASL, ma anche di intraprendere attività di coordinamento nei corsi universitari, docenza e ricerca.

L'attivazione del Corso magistrale SNT3 verrebbe a completare l'offerta formativa della classe già presente nel Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale con i tre CdL triennali in Tecniche di laboratorio biomedico e in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Dietistica.

Tale esigenza formativa del territorio è stata confermata dalla indagine documentale operata in fase istruttoria dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale utilizzando, per gli Studi di Settore, i più recenti database resi disponibili sia sul portale web del Sistema informativo 'Excelsior' di Unioncamere - Ministero del Lavoro (excelsior.unioncamere.net), sia su quello del Sistema nazionale di osservazione permanente delle professioni e dei relativi fabbisogni progettato e realizzato da ISFOL su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Entrambi i database forniscono dati sia con riferimento al contesto nazionale che disaggregati a livello regionale, rielaborando nelle proiezioni di medio termine i dati dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). Inoltre sono stati presi in considerazione i risultati delle indagini compiute dalla Conferenza Nazionale dei Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie sui dati messi a disposizione dal MIUR. In ultimo sono state analizzate anche le indagini condotte da AlmaLaurea sui laureati degli ultimi tre anni a livello nazionale e regionale.

Si è passati quindi alla stesura del progetto formativo che è stato oggetto di consultazioni dirette delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale e nazionale, indette dal Dipartimento istitutore del corso secondo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Gli interlocutori esterni sono stati consultati sia in una riunione telematica il 7 ottobre 2020 che mediante questionario (Allegato) per esprimere la loro opinione sulla valenza e l'efficacia del progetto formativo. In particolare si è ritenuto di contattare l'ordine professionale Nazionale dei TSLB, e dei TSRM e dei Dietisti nelle persone dei loro segretari provinciali, la referente regionale per il rilevamento dei fabbisogni formativi dell'ordine TSLB, il sistema sanitario nazionale rappresentato dal Direttore sanitario dell'ASL di Foggia, dal Direttore sanitario dell'ASL di Barletta, dalla Dirigente tecnica dei servizi diagnostici dell'ASL di Barletta, dal Direttore sanitario degli Ospedali Riuniti di Foggia, il Direttore Dipartimento Diagnostica per Immagini ed in Vitro, ASL di Foggia, la delegata per i rapporti con l'Università del Policlinico 'Riuniti' di Foggia, il Direttore sanitario dell'IRCS Casa Sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo e il comitato d'indirizzo dei corsi di laurea professionalizzanti (vedi Allegato).

Mediante questionario sono stati contattati anche i centri di ricerca europei Centogene AG Rostok (Germania) e il Max-Planck-Institut für Psychiatrie di Monaco di Baviera (Germania) (vedi Allegato)

Sempre nel mese di ottobre (8 e 13 ottobre 2020) si è svolta la consultazione dei portatori di interesse ed un incontro con i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e negli organi accademici e con studenti e neolaureati del CdL

della Classe SNT3 (vedi Allegato). Negli incontri e' stato presentato il Corso di Laurea magistrale, sono stati illustrati gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi e individuati gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati. In generale e' emerso un ampio apprezzamento del Corso di Laurea magistrale in merito alla qualita' dell'offerta formativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali delle consultazioni e analisi della domanda di formazione

 QUADRO A1.b	Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
---	--

13/06/2024

Dal 2023 le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate, al fine di monitorare costantemente il CDL in relazione alla domanda di formazione. Gli incontri sono decisi dal coordinatore del CdS che invita, con email, le Parti Interessate unitamente ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS GAQ. Detti incontri sono stati organizzati, di massima, con periodicità annuale.

Le organizzazioni consultate in fase di istituzione del CdS nonché nei successivi incontri sono le seguenti, appartenenti agli Ordini Professionali:

Ordine dei tecnici di Radiologia Medica (TSRM); Professioni Sanitarie tecnica della Riabilitazione e della Prevenzione (PSTRP); Tecnici di Laboratorio Biomedico (TLSB); Tecnici di Neurofisiopatologia; Tecnici di Audiometria.

I ruoli delle figure professionali coinvolte sono precisati nell'allegato verbale delle parti interessate.

La consultazione diretta delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, di valore regionale e nazionale, è condotta seguendo le linee guida elaborate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

L'ultimo incontro si è tenuto il 31 Gennaio 2024.

Oggetto dell'incontro è stata la valutazione dello stato del corso e della corrispondenza della preparazione delle figure formate alle richieste del mondo del lavoro e sono stati presentati i risultati delle opinioni degli studenti sulla qualità del corso e della didattica.

Tutti i partecipanti si sono dichiarati soddisfatti dell'andamento del corso.

In tale riunione si è discusso sulla necessità di modificare e migliorare il CDS con la proposta di una didattica mirata ad un legame diretto con il mondo del lavoro e con i fabbisogni regionali.

I portatori di interesse evidenziano l'importanza di rispondere alle domande e alle esigenze del territorio. Il CDS risulta soddisfacente in organizzazione insegnamenti aule, modalità di docenza e docenti del corso e si sottolinea come lo sviluppo manageriale, tecnico diagnostico sia un elemento fondante del corso stesso.

Nella discussione con le parti interessate si è discusso della modulazione delle ore di tirocinio:

375 nel primo anno (15 CFU);

375 nel secondo anno (15 CFU).

Si è quindi precisato, a seguito degli interventi dei portatori di interesse che il totale delle ore non è da svolgere interamente in presenza, trattandosi di un tirocinio non professionalizzante. Ma va suddiviso in base a: presenza, lavori di Project Work, analisi di dati e varie ricerche da concordare con i Tutor ed il coordinatore del tirocinio.

Il coordinatore del tirocinio ha indicato che in base agli obiettivi formativi, su 1 CFU corrispondente a 25 ore di tirocinio, almeno 10 ore devono svolgersi in presenza.

La coordinatrice del tirocinio ha, poi, inviato alla rete tutoriale la suddetta indicazione condivisa con i portatori di interesse per una maggiore chiarezza e linearità.

I portatori di interesse hanno inoltre avanzato la proposta di ridurre il numero degli studenti da ammettere nel CDS di laurea magistrale, attualmente segnato ad un numero massimo di 50 unità.

La proposta è stata accolta da tutti i portatori di interesse, dai docenti presenti e dal Gaq, dal Presidente del CDS e dal coordinatore di tirocinio e si rimanda alla conferenza Stato-Regioni che porteranno nei tavoli ministeriali tale proposta di riduzione, motivata dal fabbisogno e dalle esigenze territoriali e regionali e dei futuri laureati magistrali che potranno meglio entrare nel mondo del lavoro.

Successivamente alla indicazione della Conferenza Stato -Regioni e dei tavoli ministeriali, l'Università di Foggia ed il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, potranno eventualmente procedere con la riprogrammazione del numero massimo per accedere al CDS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti interessate



Specialista delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della Classe LM/SNT3 possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico della Classe di appartenenza (tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia medica e tecnico di neurofisiopatologia).

Le conoscenze metodologiche acquisite consentono anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

In particolare i Laureati Magistrali in base alle conoscenze acquisite potranno:

- Dirigere Servizi delle Professioni Sanitarie o collaborare con il Dirigente delle Professioni Sanitarie alla gestione dell'area Tecnico-Diagnostica.
- Coordinare Corsi di studio universitari delle Professioni Sanitarie.
- Svolgere attività di Docenza e Tutorato nei corsi di studio suddetti.
- Svolgere attività di ricerca.

competenze associate alla funzione:

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, i laureati magistrali devono acquisire le seguenti competenze:

- recepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica: strumentale e non;
- collaborare con le altre figure professionali e amministrative preposte per ogni iniziativa finalizzata al miglioramento delle attività professionali del settore sanitario di propria competenza relativamente ai singoli ed alle collettività;
- utilizzare strumenti e misure per la pianificazione, gestione delle risorse umane e della contabilità nell'economia aziendale, assumendo decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica sia per le strutture sanitarie semplici che complesse
- preparare la progettazione, l'organizzazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché programmare gli interventi negli ambiti dei servizi diagnostici della classe di appartenenza.
- applicare i metodi di analisi costi/efficacia, costi/benefici e i metodi di controllo di qualità e rilevare le variazioni di costi nei servizi sanitari in funzione della programmazione integrata e del controllo di gestione;
- verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro,
- impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca per collaborare con progetti di ricerca e verificare l'applicazione dei risultati delle attività di ricerca nel miglioramento continuo delle attività in ambito diagnostico
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative,

finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;

- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica, sociale e morale;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa.
- programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento
- collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
- utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto ai percorsi tecnico-diagnostici in approcci diagnostici, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- accrescere le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- divulgare gli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali, degli organi comunitari, in modo da mantenere costanti rapporti internazionali con le rispettive strutture sociosanitarie specie nella Unione europea, allo scopo di favorire la massima omogeneizzazione dei livelli di intervento.

L'acquisizione di suddette competenze generali deve essere arricchita e completata da esperienze formative caratterizzanti corrispondenti al relativo profilo professionale, in particolare:

- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche audiometriche secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 667 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di :
 - Svolgere la sua attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico;
 - Eseguire tutte le prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare e per la riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare;
 - Operare, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia;
 - Collaborare con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità utilizzando tecniche e metodologie strumentali e protesiche;
 - Contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.
- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di:
 - Svolgere attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica clinica, di microbiologia e virologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia;
 - Svolgere con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
 - Assumersi la responsabilità, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
 - Verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; di controllare e verificare il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, di provvedere alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
 - Partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano;
 - Contribuire alla formazione del personale di supporto e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
 - Acquisire capacità nel settore degli istituti di zooprofilassi e nel settore delle biotecnologie.
- Nell'ambito professionale delle tecniche diagnostiche per immagini e radioterapia, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni, devono essere in grado di :
 - Assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, espletando indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione europea,
 - Svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione

con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezionistica fisica o dosimetrica;

Partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze;

- Programmare e gestire l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosa, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura;

- Assumersi la responsabilità degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti;

- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;

- Nell'ambito professionale delle tecniche di diagnostica neurofisiopatologica, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1995, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni devono essere in grado di:

- Svolgere la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroneuromiografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni);

- Applicare le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista;

- Gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redigere un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico;

- Assumersi dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; di impiegare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali;

- Provvedere alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche è un professionista della salute che presta la sua attività:

- nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto;

- nei reparti e servizi tecnico-diagnosticci presenti nelle strutture ospedaliere ed extraospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico

- nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;

- nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti

- nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnstico;

- nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico;

- libera professione.

Il laureato magistrale può inoltre proseguire gli studi potendo accedere ai corsi di Dottorato ed a Master di 2° livello.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

02/02/2021

L'ammissione al corso è riservata ai cittadini italiani, ai cittadini comunitari ed extra comunitari ovunque residenti che siano in possesso di uno dei seguenti titoli: 1) laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche di cui al D.M. 509/99; 2) diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche; 3) titoli equipollenti appartenenti alla classe di laurea (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Modalità di accesso

L'accesso al Corso è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999. Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla regione Puglia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe.

La prova di ammissione consiste in una prova scritta basata su domande a risposta multipla che verte su diverse discipline, quali: teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese, cultura generale e ragionamento logico, scienze umane e sociali e regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie e legislazione sanitaria. La prova di ammissione si svolge in data stabilita dal MIUR a livello nazionale La prova di ammissione, ai fini di massima trasparenza, viene gestito da un ente terzo.

L'accesso al Corso è subordinata, inoltre, alla verifica del possesso di un'adeguata preparazione personale. La verifica della personale preparazione è svolta con modalità che sono definite opportunamente nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2024

L'ammissione al Corso di Studio Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche appartenente alla Classe delle Lauree Magistrali (LM/SNT3) è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264. L'immatricolazione è subordinata al superamento di una prova di ammissione (modalità e contenuti stabiliti a livello ministeriale), ed il numero di posti, stabilito sempre a livello nazionale, è indicato per ogni anno accademico, sul bando di ammissione, pubblicato sul sito dell'Università di Foggia. Possono partecipare alla prova di ammissione i cittadini italiani, i cittadini comunitari ovunque residenti che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- 1) diploma di laurea abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche;
- 2) diploma universitario abilitante all'esercizio di una delle professioni sanitarie ricomprese nella classe di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche-Diagnostiche;
- 3) titoli equipollenti appartenenti alla classe di laurea.

La prova di ammissione consiste in una prova scritta basata su domande a risposta multipla che verte su diverse discipline, quali: teoria/pratica pertinente alle professioni sanitarie ricomprese nella classe di Laurea Magistrale Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche; cultura scientifico-matematica, statistica, informatica ed inglese, cultura generale e ragionamento logico, scienze umane e sociali e regolamentazione dell'esercizio delle professioni sanitarie e legislazione sanitaria. La prova di ammissione si svolge in data stabilita dal MIUR a livello nazionale. La prova di ammissione, ai fini di massima trasparenza, viene gestito da un ente terzo. Il Concorso prevede che, ai fini dell'accesso alla graduatoria di merito, i candidati vincitori in possesso della Laurea in una delle Professioni Sanitarie della classe corrispondente, accedano alla Laurea Magistrale di riferimento senza ulteriori obblighi formativi aggiuntivi (OFA) se superano un punteggio minimo indicato dal bando. A coloro che, pur rientrando nel numero programmato, si trovasse al di sotto della votazione minima prevista, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso, frequentando corsi di recupero organizzati dal corso di laurea per assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). In particolare, per il superamento degli OFA è necessaria la frequenza di almeno 10 ore delle 12 ore totali del corso di recupero specifico per l'area. La valutazione dell'avvenuto superamento verrà attuata tramite una verifica dell'apprendimento del corso di recupero svolto, scritta o orale, da sostenere alla fine delle lezioni. Il riconoscimento degli studi compiuti presso i corsi di laurea di altre università Italiane, nonché i crediti in queste conseguiti, possono essere riconosciuti previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. La documentazione necessaria per la richiesta viene presentata dallo studente presso la Segreteria amministrativa, la quale, dopo la verifica ed il controllo amministrativo (tasse, trasferimenti, etc), provvederà ad inoltrare tale documentazione al GAQ del corso.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/01/2021

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche sono stabiliti dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, Ai sensi di suddetto articolo i laureati magistrali devono sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle proprie e altrui competenze. Specificatamente Il corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche ha lo scopo di fornire una formazione che consente al laureato di:

- recepire i fondamenti delle conoscenze precliniche e cliniche utili alla formazione del personale sanitario coinvolto nell'attività della diagnostica: strumentale e non;
- adottare, all'interno di strutture sanitarie, le conoscenze di base delle scienze biomediche pertinenti alla specifica figura professionale, opportune per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica;
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica sociale e morale;
- verificare accuratamente, nell'ambito tecnico sanitario, specifici settori dell'organizzazione sanitaria;
- servirsi, per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, delle competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie, valutando anche il rapporto costi/benefici;
- istruire sugli aspetti giuridici con riferimento alle competenze normative, amministrative e giurisdizionali, degli organi comunitari, così da integrarsi agevolmente nei rapporti con gli stati esteri ed i rispettivi ordinamenti.
- preparare alla progettazione e realizzazione di sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, nonché alla loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- impiegare, nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari, i metodi e gli strumenti della ricerca;
- programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture

sanitarie di riferimento;

- accrescere, nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento per la specifica figura professionale;

Il corso intende raggiungere questi obiettivi offrendo un percorso formativo integrato, autenticamente interdisciplinare, che si colloca in posizione bilanciata fra i percorsi formativi caratteristici delle quattro aree professionali diagnostiche proprie della classe. Per venire incontro alle esigenze degli studenti che come laureati triennali, potrebbero già essere inseriti nel mondo lavorativo, il corso di studi è progettato in modalità tradizionale e con frequenza obbligatoria per le attività pratiche di tirocinio previste dal piano formativo.

Le attività formative caratterizzanti ed affini, sono organizzate in 'corsi integrati specifici' tali da garantire una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi, con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti, dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche da quelli più specificamente professionalizzanti. (Allegato 16)

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione atte a perseguire gli obiettivi del percorso formativo.

Gli studenti del corso svilupperanno, un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie anche a seguito dell'esperienza maturata attraverso una adeguata attività professionale prevista dal corso e pari ai 30 CFU suddivisi nei due anni. Tali attività saranno svolte presso Il policlinico universitario ospedaliero di Foggia, le strutture dell'Ospedale di Barletta e della IRCS Casa del sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia atti ad assicurare il pieno successo del progetto formativo per tutto il contingente di studenti assegnato alla sede. (Allegati 11)

I contenuti del progetto formativo in termini di insegnamento, pongono particolare attenzione alle seguenti aree:

- Organizzazione e management: Gli insegnamenti in questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino lo svolgimento di attività organizzative all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. Nello specifico, lo studente è sollecitato a concepire, creare progetti di lavoro, dai quali possono scaturire spunti per un miglioramento gestionale. Tali spunti possono tradursi, soprattutto nell'espletamento delle attività formative (tirocinio), in una osservazione critica dei processi tecnico-assistenziali, e proporre azioni di miglioramento nella qualità dei servizi (pianificazione, organizzazione e controllo dei processi di propria pertinenza).

- Ricerca e innovazione: La didattica riferita a quest'area è progettata per fornire strumenti atti a trasferire i risultati e le evidenze scientifiche della ricerca in ambito socio-sanitario, a processi decisionali nell'organizzazione tecnico-diagnostica di riferimento, valutando in modo critico le conoscenze acquisite ai fini della loro applicazione pratica nei contesti organizzativi di riferimento.

- Formazione e educazione : In questo settore, lo studente acquisisce conoscenze che gli consentiranno di intervenire nella progettazione e realizzazione sia di interventi formativi e attività didattiche a vari livelli formativi del personale afferente all'area tecnico-diagnostica, sia nella progettazione di educazione sanitaria rivolta a gruppi ed a singole persone, valutando le competenze del personale per accrescerne le potenzialità, utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multi-professionali.

- Comunicazione e comportamento: In questo settore lo studente acquisisce gli strumenti psico-pedagogici che lo rendono atto a gestire situazioni complesse relative ad interventi (a livello individuale e/o di gruppo) per la gestione corretta delle human resources.

I programmi dei diversi insegnamenti sono sottoposti al continuo monitoraggio del Gruppo di assicurazione della Qualità del corso in modo da coordinarli e armonizzarli tra loro. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del corso, composto da quattro docenti (compreso il coordinatore), da uno studente e da un rappresentante del personale amministrativo, ha il compito di monitorare costantemente la qualità del corso medesimo avvalendosi, in alcuni casi, anche dei portatori di interesse ricompresi nel Comitato d'indirizzo.

La verifica dell'apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati possono essere: 1) test a risposta multipla o a risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le competenze acquisite; 2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in laboratorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche prevede 120 CFU complessivi.

Ogni CFU (equivalente a 25 ore di lavoro per studente) assegnato alle diverse attività formative corrisponde a:

- a. didattica formale: 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti; le restanti 17 ore di studio individuale;
- b. didattica non formale: 15 ore dedicate ad esercitazioni o attività di laboratorio teorico-pratiche; le restanti 10 di studio e rielaborazione individuale;

c. attività professionalizzante: 25 ore di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascun corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente in uno dei modi seguenti:

- nel caso di corsi curriculari con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività elettive e di altre attività (Laboratori) con il conseguimento di una attestazione di frequenza;
- nel caso di attività professionalizzanti, dopo il rilascio di un attestato di frequenza da parte del tutore professionale, la stesura di un elaborato, la discussione del medesimo con il superamento di un esame.

Il corso prevede per il primo anno un curriculum di studi costituito dalle discipline di base che garantiscono la conoscenza:

- Dei fondamenti del diritto pubblico e privato, amministrativo e della medicina legale per predisporre correttamente gli atti gestionali.
- Dei fattori di rischio e delle misure di prevenzione per la tutela della salute negli ambienti di lavoro.
- Per agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione.
- Degli strumenti informatici per organizzare e gestire dati e applicarli nella risoluzione di problemi connessi a gestione dei servizi ed alla ricerca
- Degli strumenti psicologici per gestire in modo adeguato le interazioni con il personale dipendente
- Delle metodologie didattiche e della formazione per comunicare in modo chiaro con interlocutori specialisti e non specialisti e per gestire i rapporti con i pazienti e i loro familiari.
- Degli strumenti pedagogici per la progettazione e gestione dei processi formativi

Il curriculum del secondo anno si concentrano sulle discipline caratterizzanti il settore diagnostico fornendo le conoscenze per:

- Comprendere le logiche aziendali per una migliore utilizzazione delle risorse in campo sanitario;
- Utilizzare e adattare gli strumenti del management aziendale per la gestione delle realtà sanitarie caratterizzate da attività complesse e a contenuto professionale elevato e per la valutazione delle attività e dei risultati
- Acquisire quella formazione che consente di applicare i risultati delle attività di ricerca al miglioramento della qualità dell'assistenza.
- Acquisire competenze di metodologie d'intervento professionale diagnostico o assistenziale avanzato nei settori ricompresi nella classi caratterizzanti di riferimento.
- Sviluppare le capacità di apprendimento per uno studio autonomo e nuovi metodi per la didattica e la comunicazione per realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione e per creare figure professionali dedicate ad attività tutoriali.

 QUADRO
A4.b.1



Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-diagnostiche devono dimostrare di avere acquisito le competenze nella classe in termini di conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali spesso in un contesto di ricerca; Devono conoscere e comprendere le:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;

- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti loro assistiti;
- scienze etiche, economiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana; tali contenuti sono finalizzati inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica internazionale su argomenti di specifico interesse sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- conferenze e seminari;
- discussione di gruppo;
- esercitazioni in laboratorio
- tirocinio e attività di stage sul territorio.

Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report;
- feedback di valutazione durante il tirocinio;
- esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le proprie conoscenze e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e di comprensione nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze tecniche di diagnostica per immagini e radioterapeutiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze tecniche applicate, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito e gli operatori assicurando costante vigilanza;
- gestire una varietà di attività connesse con il proprio ruolo nei confronti dei pazienti e degli operatori in diversi contesti sanitari sia ospedalieri che territoriali e residenziali.
- Interpretare, applicare e collegare i risultati della ricerca alla pratica professionale e ai processi di ricerca per il miglioramento teorico della propria disciplina;
- valutare la qualità tecnica delle prestazioni in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; esercitazioni con applicazione; video, dimostrazioni mediante immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di procedure tecniche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di responsabilità.
Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove in itinere, project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica.

► QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Organizzazione e management

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti in questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino lo svolgimento di attività organizzative all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. Nello specifico, il laureato magistrale in Scienze tecniche delle professioni sanitarie diagnostiche deve conoscere e capire:

- le materie caratterizzanti il profilo professionale tecnico diagnostico;
- i principi economici e manageriali che sottendono la complessa organizzazione del sistema Sanitario;
- i principi legali che sono alla base di un corretto svolgimento dell'attività professionale;
- i principi sociologici che sono alla base del comportamento dei singoli operatori nell'ambiente di lavoro, delle dinamiche di un gruppo di lavoro, e del comportamento dei pazienti;
- i principi di base di informatica e le applicazioni informatiche nell'area diagnostica con particolare interesse all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in particolare deve saper:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per comprendere la complessità clinico-organizzativa del Sistema Sanitario;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale acquisite per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- utilizzare le competenze informatiche per una moderna organizzazione e gestione dei servizi diagnostici e per la gestione dei dati ottenuti con i moderni test di laboratorio e con gli esami strumentali;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnico-sanitario;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
- pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate ad aumentare le risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie;
- comprendere i modi di agire del personale sanitario nella sua dimensione globale: etica, sociale e morale;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono

le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;

- analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, per favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- analizzare i fattori di rischio ed i pericoli alla salute individuale e collettiva legati allo svolgimento della professione al fine di promuovere strategie di prevenzione sia individuali che collettive ed i interventi volti a favorire la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti
- comprendere malfunzionamenti strumentali e di attivare processi di manutenzione ordinaria o in emergenza;
- gestire in maniera autonoma gli opportuni controlli di qualità sulle procedure adottate e sul risultato delle analisi con relativa validazione tecnica ove occorra.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo, discussione di gruppo; esercitazioni in laboratorio; tirocinio e attività di stage sul territorio.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le conoscenze acquisite; project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità nella pratica clinica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (*modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES*) [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (*modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE*) [url](#)

ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (*modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE*) [url](#)

ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (*modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE*) [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (*modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO*) [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (*modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO*) [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (*modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO*) [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (*modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA'*) [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (*modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA'*) [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (*modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA'*) [url](#)

GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (*modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA'*) [url](#)

MEDICINA LEGALE (*modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE*) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (*modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO*) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI OSPEDALIRI (*modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI*) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (*modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO*) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI

SERVIZI DIAGNOSTICI [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATHOLOGICA
(modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA
(modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO
(modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) [url](#)

MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) [url](#)

PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) [url](#)

RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA' [url](#)

SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) [url](#)

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO [url](#)

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO [url](#)

Ricerca e innovazione

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti riferiti a questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca all'interno di strutture sanitarie e/o socio sanitarie. In particolare il laureato magistrale in Scienze tecniche delle professioni sanitarie diagnostiche deve conoscere e capire:

- i principi del metodo scientifico e sperimentale;
- i principi alla base della progettazione di una ricerca in ambito clinico e biologico;
- le metodologie utilizzabili per lo svolgimento di un progetto di ricerca in ambito clinico;
- le metodologie utilizzabili per lo svolgimento di un progetto di ricerca in ambito biologico;
- i principi dell'epidemiologia sperimentale;
- i canoni etici connessi alla sperimentazione e alla ricerca;
- la lingua inglese per aver accesso alla letteratura internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in particolare deve saper:

- interpretare in modo critico i risultati della ricerca;
- applicare i risultati della ricerca alla pratica professionale;
- collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della propria disciplina;
- trasferire le evidenze scientifiche a processi decisionali per innovare l'organizzazione tecnico-diagnostica di riferimento e per il miglioramento continuo delle attività in ambito diagnostico;
- cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo, discussione di gruppo; esercitazioni in laboratorio; tirocinio e attività di stage sul territorio.

Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificate ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accettare le conoscenze acquisite; project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità pratica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA*) [url](#)

METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA*) [url](#)

PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA*) [url](#)

RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA*) [url](#)

RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (*modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA*) [url](#)

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO [url](#)

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO [url](#)

Formazione e educazione

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti riferiti a questo ambito sono finalizzati a sviluppare ed acquisire competenze che facilitino la progettazione e realizzazione sia di interventi formativi e attività didattiche a vari livelli formativi del personale afferente all'area tecnico-diagnostica. In particolare il laureato magistrale in Scienze tecniche delle professioni sanitarie diagnostiche deve conoscere e capire

- le teorie dell'apprendimento;
- le teorie del cambiamento;
- le dinamiche dei processi educativi;
- le modalità di valutazione delle capacità personali e delle potenzialità;
- le strategie dei processi di integrazione;
- le discipline informatiche;
- le discipline linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite in particolare deve saper:

- Programmare ed attuare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- Sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- Valutare le capacità personali dei collaboratori per poter migliorare le loro potenzialità
- Utilizzare strategie che favoriscano i processi di integrazione multi-professionali
- Utilizzare i mezzi informatici nella realizzazione dei processi formativi
- Utilizzare le conoscenze linguistiche per partecipare e organizzare interventi informativi a carattere internazionali. Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo, discussione di gruppo; esercitazioni in laboratorio; tirocinio e attività di stage sul territorio. Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, scritte o orali, project-work, report; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato anche con prove di abilità pratica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (*modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI*) [url](#)

IL COORDINAMENTO DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (*modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI*) [url](#)

L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (*modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI*) [url](#)

L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (*modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI*) [url](#)

LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (*modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI*) [url](#)

LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (*modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE SANITARIA (*modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI*) [url](#)

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO [url](#)

TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale deve:

- avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze e giudizi;
- assumere decisioni in relazione alla coordinazione delle attività di diagnostica strumentale;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere le modalità di collaborazione con tutto il personale di supporto;
- valutare criticamente gli esiti della propria condotta professionale sulla base degli outcomes del paziente e degli standard prestabiliti;

- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al proprio codice deontologico e agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e mettere in atto soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata durante tutto il corso di studi, sia mediante dei momenti di tirocinio guidato, collegato a differenti insegnamenti, con la frequenza delle attività formative caratterizzanti, sia in ambiti professionalizzati che affini ed integrativi, specifici della classe, che in altri ambiti disciplinari ed attraverso una continua discussione critica di case histories.

L'autonomia di giudizio verrà, altresì, stimolata e sviluppata soprattutto nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, dove verrà richiesto agli studenti di elaborare un'interpretazione personale di dati raccolti in situazioni complesse anche discutendo ipotesi alternative, secondo modelli presenti in letteratura, o da loro stessi proposti sotto la guida di un relatore.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; lettura guidata ed esercizi di applicazione; video, dimostrazioni mediante immagini, schemi e materiali, grafici; discussione di procedure tecniche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; sessioni di briefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

L'organizzazione del Corso prevede un monitoraggio conoscitivo del conseguimento dell'autonomia di giudizio maturata dagli studenti, in termini di risultati di apprendimento e comportamento attesi, attraverso un coordinamento articolato, predisposto anche a tale scopo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti e orali, prove in itinere; feedback di valutazione durante il tirocinio; esame strutturato oggettivo.

Abilità comunicative

I laureati magistrali devono sapere comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
Devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare la loro applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Tale competenza migliorerà le possibilità di inserimento del laureato magistrale in vari ambiti professionali.

I laureati saranno in grado di comunicare in modo efficace anche con l'utilizzo di strumenti informatici e di comunicazione telematica.

Alcune di tali competenze, acquisite attraverso le attività correlate agli insegnamenti caratterizzanti, affini ed integrativi, sono orientate verso lo sviluppo della capacità di una corretta espressione argomentativa in relazione ai contenuti del campo di studio.

	<p>Conoscenza ed applicazione di tecniche adeguate alla comunicazione individuale e di gruppo rappresentano obiettivi specifici cardini del percorso formativo.</p> <p>Le abilità comunicative sono coltivate sia sollecitando gli allievi a presentare oralmente, per iscritto e con l'uso di strumenti elettronici anche multimediali, elaborati individuali e di gruppo in ambito tecnico della prevenzione, sia fornendo loro modelli di presentazione orale e scritta dei risultati di ricerche ad attività di argomentazioni più complesse.</p> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni; discussione di procedure tecniche paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di briefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con i pazienti e con l'equipe.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche-diagnostiche devono avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli consentano di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.</p> <p>Devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare abilità di studio indipendente; • dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica; • sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori; • dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; • dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; • dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro; • dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi; utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online; lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.</p> <p>Strumenti di valutazione per accettare il conseguimento dei risultati attesi: project-work, report su mandati di ricerca specifica; supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio; partecipazione attiva alle sessioni di lavoro; puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.</p>



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

08/01/2021

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato di ricerca e approfondimento, redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore, strutturato presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che sarà relatore nella discussione finale pubblica dinanzi alla Commissione di Laurea.

La valutazione della commissione sarà espressa in centodici. La valutazione di partenza in centodici è data dalla media dei voti conseguiti dal candidato negli esami di profitto, ponderata sulla base dei corrispondenti crediti formativi. Il punteggio finale di laurea sarà ottenuto incrementando la valutazione di partenza di un massimo di 10 punti, ottenuti in ragione della valutazione della prova finale da parte della commissione e della carriera dello studente, così come previsto dal regolamento sulla prova finale adottato dal Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

La richiesta dell'assegnazione della tesi può essere presentata se lo studente ha conseguito almeno 70 CFU.

L'ammissione alla prova finale è subordinata al conseguimento di tutti i CFU previsti dal corso di studio per gli esami di profitto, nonché allo svolgimento del tirocinio curriculare.

La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto. Le tesi saranno analizzate attraverso il software antiplagio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

12/06/2024

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, consistente nella discussione, dinanzi ad una Commissione di Laurea, di un elaborato di ricerca e approfondimento, redatto in modo originale e in forma scritta dallo studente, su un argomento compreso nelle materie di studio facenti parte del percorso formativo. La redazione dell'elaborato deve avvenire sotto la guida di un docente tutore, strutturato presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, che sarà relatore nella discussione finale pubblica dinanzi alla Commissione di Laurea.

La commissione giudicatrice per la prova finale di laurea è composta da non meno di 5 e non più di 11 componenti scelti tra i relatori docenti del corso di studi e in assenza dei quali reclutati tra i docenti del corso di laurea. E' possibile oltre al relatore prevedere la figura di un correlatore che ha partecipato alla ricerca e allo studio sperimentale del laureando.

La valutazione della commissione sarà espressa in cento decimi. La valutazione di partenza in cento decimi è data dalla media dei voti conseguiti dal candidato negli esami di profitto, ponderata sulla base dei corrispondenti crediti formativi. Il punteggio finale di laurea sarà ottenuto incrementando la valutazione di partenza di un massimo di 10 punti, ottenuti in ragione della valutazione della prova finale da parte della commissione e della carriera dello studente, così come previsto dal regolamento sulla prova finale adottato dal Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

La richiesta dell'assegnazione della tesi può essere presentata se lo studente ha conseguito almeno 70 CFU. L'ammissione alla prova finale è subordinata al conseguimento di tutti i CFU previsti dal corso di studio per gli esami di profitto, nonché allo svolgimento del tirocinio curriculare.

La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale, i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza. Nella stesura della tesi lo studente deve utilizzare la recente letteratura scientifica rilevante e le tecniche di analisi proprie del percorso formativo svolto.

Lo studente deve svolgere le attività previste dall'ordinamento didattico, finalizzate alla preparazione della tesi di laurea, presso strutture universitarie cliniche o di base o altre strutture riconosciute equivalenti dal GAQ, secondo le modalità eventualmente definite dal Direttore della struttura, ove necessario.

Gli studenti richiedono l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro i seguenti termini: almeno sei mesi prima dell'esame di laurea per tesi di tipo sperimentale (inclusi case report e casistiche), e tre mesi prima dell'esame per tesi compilativa.

Una tesi è sperimentale quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di evidenze, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

Una tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

E' possibile, se richiesto, l'utilizzo della lingua inglese per la discussione e l'elaborazione del lavoro di tesi.

Il Supplemento al diploma (Diploma Supplement) è un certificato rilasciato al termine del percorso di studio secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi Europei, che riporta le principali indicazioni relative al curriculum seguito dallo studente per conseguire il titolo. È disponibile in lingua italiana e inglese. L'Università di Foggia rilascia il Diploma Supplement ai laureati che possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura Esse3 seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement."

In alternativa, è possibile chiederne il rilascio alla Segreteria Studenti del proprio corso di studio.

Altri adempimenti stabiliti dal corso di Laurea sono indicati nel sito web del corso di laurea, all'indirizzo www.medicina.unifg.it.

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

A. La media dei voti conseguiti negli esami curricolari, espressa in centodecimi.

B. I punti attribuiti dalla commissione di Laurea in sede di discussione della tesi fino ad un massimo di 8 punti, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari in relazione ai seguenti criteri:

-a. Tipologia della ricerca (studio sperimentale): da 1 punto fino ad un massimo di 8 punti

-b. Tipologia della ricerca (studio compilativo): da 1 punto fino ad un massimo di 5 punti

C. I punti attribuiti per la durata del Corso: punteggio 2 punti: studenti in corso.

D. i punti sportivi curricolari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione al programma della Doppia Carriera; per la categoria allenatori e arbitri:

n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

Nel testo della proclamazione della seduta di laurea, per gli studenti atleti, è inserita la seguente dicitura:

- Studenti/Atleti con assegnazione di punti sportivi curricolari ex art. 4 del Regolamento per la Doppia Carriera: (omissis)

Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, _____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale ed in particolare per aver vinto la medaglia _____ (d'oro/d'argento/di bronzo) nella disciplina sportiva del _____ (indicare lo sport praticato) al _____ (precisare la denominazione dalle gara) del _____ (indicare l'anno), e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di _____ su 110. (omissis)

• Studenti/Atleti senza assegnazione di punti sportivi curriculari: (omissis) Per lo studente/atleta ammesso al Programma per Doppia Carriera, _____ (nome e cognome), in virtù degli esami sostenuti, della sua carriera sportiva come atleta d'interesse nazionale nella disciplina sportiva del _____ (indicare lo sport praticato) e in virtù dell'esame di laurea, la Commissione, all'unanimità, ha deciso di assegnare il voto di _____ su 110.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso di studio



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: matrice delle competenze

Link: <https://www.medicina.unifg.it/it/corsi/ordinamenti-e-regolamenti/ordinamenti-e-regolamenti-laurea-magistrale>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/orario-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/calendario-esami>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.medicina.unifg.it/it/servizi/laurearsi/calendario-sedute-di-laurea>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PED/01	Anno di	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (<i>modulo di PROGETTAZIONE E</i>	SIMONETTI CRISTIANA CV	PA	2	16	✓

	corso 1	<i>GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI)</i> link							
2.	M- PED/01	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (<i>modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES</i>) link	SIMONETTI CRISTIANA CV	PA	2	16		
3.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (<i>modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE</i>) link			2	16		
4.	IUS/10 MED/43 IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE link			6			
5.	SECS- P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (<i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE</i>) link			1	8		
6.	IUS/10	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE</i>) link			2	16		
7.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (<i>modulo di METODOLOGIE DI RICERCA</i>) link	MARTINELLI DOMENICO CV	PO	2	16		
8.	INF/01	Anno di corso 1	L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (<i>modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI</i>) link			2	16		
9.	BIO/17	Anno di corso 1	LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (<i>modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI</i>) link	STORLINO GIUSEPPINA CV	RD	2	16		
10.	M- PSI/08	Anno di corso 1	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (<i>modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES</i>) link	PETITO ANNAMARIA CV	PO	1	8		
11.	L- LIN/12	Anno di	LINGUA INGLESE link			4	32		

		corso 1							
12.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE</i>) link	KARABOUE MICHELE AHMED ANTONIO CV	RD	2	16		
13.	BIO/12	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (<i>modulo di METODOLOGIE DI RICERCA</i>) link	PAOLILLO CARMELA	RD	2	16		
14.	SECS-S/05	Anno di corso 1	METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (<i>modulo di METODOLOGIE DI RICERCA</i>) link	ANTONUCCI LAURA CV	RU	2	16		
15.	BIO/12 MED/42 SECS-S/05 MED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIE DI RICERCA link				8		
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (<i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE</i>) link			3	24		
17.	MED/04	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (<i>modulo di METODOLOGIE DI RICERCA</i>) link	CARBONE ANNALUCIA CV	RD	2	16		
18.	INF/01 BIO/17 M- PED/01	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI link				6		
19.	SECS-P/07 SECS-P/07 ING- INF/05	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE link				7		
20.	M- PSI/08 M- PSI/04 M- PED/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES link				7		
21.	M- PSI/04	Anno di	PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI			3	24		

		corso	SANITARIE DIAGNOSTICHE (<i>modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES</i>) link				
22.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (<i>modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE</i>) link		3	24	
23.	MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (<i>modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO</i>) link		7	175	
24.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (<i>modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO</i>) link		8	200	
25.	M-PSI/08	Anno di corso 1	STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (<i>modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES</i>) link	PETITO ANNAMARIA CV	PO	1	8
26.	MED/46 MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO link		15		
27.	MED/50 MED/11 MED/46 MED/31 MED/36	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO link		6		
28.	MED/31	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (<i>modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO</i>) link		1		
29.	MED/36	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (<i>modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO</i>) link		1		
30.	MED/11	Anno di corso 2	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (<i>modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO</i>) link		1		
31.	MED/46	Anno di	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (<i>modulo di RISK</i>)		2		

	corso 2	<i>MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA')</i> link	
32.	MED/36 Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (<i>modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA')</i> link)	2
33.	MED/11 Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (<i>modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA')</i> link)	1
34.	MED/31 Anno di corso 2	GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (<i>modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA')</i> link)	2
35.	MED/36 Anno di corso 2	IL COORDINAMENTO DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (<i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)</i> link)	1
36.	MED/09 Anno di corso 2	L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (<i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)</i> link)	2
37.	MED/46 Anno di corso 2	LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (<i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI)</i> link)	1
38.	MED/06 Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (<i>modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA)</i> link)	2
39.	MED/05 MED/06 MED/36 Anno di corso 2	METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA link	6
40.	MED/46 Anno di corso 2	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIAGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (<i>modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO)</i> link)	1
41.	MED/42 Anno	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI	1

	di	SERVIZI DGNOSTICI OSPEDALIRI		
	corso	(modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI		
2		E GESTIONALI DEI SERVIZI		
		TECNICO-DIAGNOSTICI:		
		ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI		
		DIAGNOSTICI) link		
42.	MED/50	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) link	2
43.	MED/46 MED/08 MED/03 MED/07	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO link	6
44.	MED/42 MED/11 MED/31 MED/36	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO- DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI link	6
45.	MED/08	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link	1
46.	MED/31	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) link	1
47.	MED/03	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link	2
48.	MED/07	Anno di corso	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) link	1

		MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI		
49.	MED/11	Anno di corso	TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (<i>modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI</i>) link	1
50.	MED/46	Anno di corso	TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (<i>modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO</i>) link	2
51.	MED/36	Anno di corso	TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (<i>modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI</i>) link	1
52.	MED/36	Anno di corso	TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (<i>modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI</i>) link	1
53.	MED/36	Anno di corso	TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (<i>modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI</i>) link	1
54.	MED/42 MED/46 MED/09 MED/36	Anno di corso	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI link	5
55.	MED/42	Anno di corso	PIANIFICAZIONE SANITARIA (<i>modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI</i>) link	1
56.	MED/05	Anno	RICERCA APPLICATA IN AMBITO	2

	di	CLINICO (<i>modulo di METODOLOGIE DI</i> <i>RICERCA APPLICATA</i>) link	
	corso		2
	Anno	RICERCA APPLICATA IN MEDICINA	
57.	di	NUCLEARE E RADIOTERAPIA	
MED/36	corso	(<i>modulo di METODOLOGIE DI</i> <i>RICERCA APPLICATA</i>) link	2
58.	MED/11	Anno	
	MED/46	di	RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E
	MED/31	corso	REVISIONE DELLA QUALITA' link
	MED/36	2	
59.	MED/46	Anno	SCIENZE TECNICHE DI
	di	LABORATORIO 2 (<i>modulo di</i> <i>TIROCINIO DI AREA TECNICO</i>	
	corso	<i>DIAGNOSTICA II ANNO</i>) link	2
60.	MED/50	Anno	SCIENZE TECNICHE MEDICHE
	di	APPLICATE 2 (<i>modulo di TIROCINIO DI</i>	
	corso	<i>AREA TECNICO DIAGNOSTICA II</i>	
	2	<i>ANNO</i>) link	
61.	MED/46	Anno	
	di	TIROCINIO DI AREA TECNICO	
	MED/50	corso	DIAGNOSTICA II ANNO link
	2		15

► QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione dei laboratori e aule informatiche

► QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Medicina/FOGU5_PDF_link

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sale studio

► QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteche%20di%20Medicina%20e%20Scienze%20Motorie/FOGU5>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle biblioteche

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

13/06/2024

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, già dall'anno 2020, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it>).

Con riferimento al 2023, sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento con i seguenti incontri con gli I.I.S.S. (si precisa che sono stati svolti 21 incontri in presenza e soltanto 1 incontro si è tenuto on line, con l'utilizzo della piattaforma ZOOM – Unifg).

Con riferimento al 2024 sono state calendarizzate diverse attività/iniziative di orientamento con riferimento agli incontri con gli I.I.S.S., sia in presenza che on line.

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc..

L'intento è promuovere azioni coordinate tra Università e gli I.I.S.S., attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;
- simulazione ad alta fedeltà;
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità I.I.S.S. con il coordinamento di alcuni licei.

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti. ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

Inoltre, tra le iniziative progettuali proposte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato previsto il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione che include, in particolare, l'investimento 1.6 relativo all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università di cui alla Missione 4 "istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alle Università". L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate.

Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Nel precedente anno scolastico 2022/2023, i target assegnati all'Università di Foggia, pari a 2.556 alunni, n. 128 corsi e n.16 accordi con le scuole, sono stati ampiamente superati. Sono stati censiti infatti n. 2742 studenti, di cui 2421 hanno conseguito l'attestato per aver raggiunto il 70 % delle presenze e sono stati sottoscritti n. 21 accordi con le Scuole.

Con D.D.G. n. 1321 del 09/08/2023, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 23/24 prevedendo per l'Università di Foggia un target di 3.095 studenti, n. 155 corsi da erogare (con la sottoscrizione di almeno n. 19 accordi con gli IISS).

Anche, per questo anno accademico, sono stati previsti tre distinti modelli di corso che saranno replicati n. volte rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona, ma da fruire in presenza) di 3 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai 'Saperi per le sfide del futuro'. Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, saranno riproposti i seguenti percorsi, che si stanno svolgendo in presenza, della durata di 12 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro
3. Progettare futuro con le STEM

Al 17/10/2023 risultano le seguenti iscrizioni: 4.242 studenti/ 228 classi/ 22 scuole (situate, per la maggior parte, tra Foggia e provincia e che in gran parte hanno già sottoscritto un Accordo, il cui schema è già stato previsto dal Ministero).

Nello specifico si tratta di:

- 131 classi (liceo) pari al 57,5%
- 74 classi (tecnici) pari al 32,5%
- 22 classi (professionali) pari al 10,1%

Il 44% sono classi quinte, il 32% sono classi quarte, il 25% sono classi terze.

Per quanto riguarda i percorsi scelti:

- percorso n. 1 Educare alla scelta: 85 classi pari al 37,3%
- percorso n. 2 Autoimprenditorialità e self marketing: 76 classi pari al 33,3%
- percorso n. 3 STEM: 67 classi pari al 29,4%

Da ultimo, con decreto direttoriale del 18 dicembre 2023, n. 2121, il Ministero ha proceduto ad un aumento dei target assegnando all'Università di Foggia il target di n. 4337 studenti.

In sintesi sono stati organizzati nel corso del 2023:

• 22 incontri di orientamento informativo, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, sia nella modalità on-line sulla piattaforma Zoom Unifg. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'Offerta Formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/w3.adisupuglia.it/portale-studenti/>;

- dal 3 al 12/05/2023 - Open Week: l'Università di Foggia apre le sue porte a tutti gli studenti in occasione degli Open Day 2023 – svolti c/o i Dipartimenti UNIFG - <https://www.unifg.it/openweek2023>;
- 28/09/2023 - Talent Space for School: un nuovo format Unifg pensato per tempi e attività per gli studenti delle quinte classi degli IISS, dedicato al futuro del lavoro, alla promozione dell'occupabilità e all'orientamento formativo e di

educazione alla scelta – c/o sede del Dipartimento di Economia (via Caggese n. 1 - Foggia) -
<https://mag.unifg.it/it/agenda/talent-space-school>;

- dal 10 al 12/10/2023 - Orienta Puglia 2023_ ASTER: fiera, giunta alla sua VIII edizione, per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Puglia - "Orienta Puglia", realizzata dall'Associazione ASTER, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori provenienti da tutta la Puglia. – c/o Quartiere Fieristico di Foggia -
<https://mag.unifg.it/it/agenda/orienta-puglia-2023>;
- dal 9 al 14/10/2023 - Fiera del Lavoro itinerante/Progetto Punti Cardinali: in collaborazione con il Bilancio di Competenze, per favorire momenti di orientamento per la formazione e per l'inserimento lavorativo di giovani, disoccupati, inoccupati, persone in fragilità. Inoltre, stand informativi per presentare l'offerta formativa e i servizi dell'Università di Foggia.- c/o le sedi di Cerignola, Candela e San Giovanni Rotondo - <https://mag.unifg.it/it/lunifg-la-fiera-del-lavoro-itinerante>;
- dal 22 al 25/11/2023 - Salone Job & Orienta Verona 2023: giunto alla 32a edizione, è dedicato all'orientamento, alla scuola, alla formazione e al lavoro. – c/o padiglioni di Veronafiere - <https://mag.unifg.it/it/agenda/salone-job-orienta-2023>;
- dal 5 al 7/12/2023 - Campus Orienta 2023_Salone dello studente: evento, dedicato agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, con la partecipazione delle Università pugliesi e del territorio nazionale. – c/o Fiera del Levante_ Bari -
<https://mag.unifg.it/it/agenda/campus-orienta-2023>.

Tutti gli eventi sono anche presenti sulle pagine facebook istituzionali: <https://www.facebook.com/unifg.it/>

<https://www.facebook.com/OrientamentoUnifg/> <https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

Particolarmente testate sono ormai le strategie di orientamento in ingresso scelte dall'Ateneo per avviare i PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessati all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. E' stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-orientamento>

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso_

►	QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
---	-----------	------------------------------------

13/06/2024

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scelte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e

del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.P.A.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.P.A. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

Per ogni Dipartimento è stata creata una virtual room interattiva dove i tutor, su appuntamento, svolgono attività di orientamento.

Per l'anno 2023 sono stati attivati a livello di Ateneo n. 37 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno, di cui per l'area medica.

- n. 4 tutor per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.P.A. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement.

Anche per le attività di tutorato disciplinare sono state create delle virtual room interattive dove i tutor, su appuntamento, ricevono gli studenti.

Per l'anno 2023 sono stati attivati a livello di Ateneo n. 37 tutor informativi della durata di n. 210 cadauno, di cui per l'area medica:

- n. 4 tutor per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- n. 4 tutor per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che online.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami".

Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;

- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato/servizio-sos-esami>

SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

Il progetto di Peer Career Advising nasce nell'a.a. 2016/2017 come sperimentazione triennale riservata agli studenti iscritti al corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

A partire dall'anno accademico 2020/2021, con D.R. 112 del 16/01/2020, con l'istituzione del Career Development Center (Centro per lo sviluppo della carriera), che progetta e pianifica, insieme all'Area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo, il servizio di Peer Career Advising è stato esteso agli studenti iscritti alle lauree triennali di tutti i Dipartimenti dell'Ateneo foggiano.

Considerate le numerose richieste da parte degli studenti e al fine di offrire un servizio completo a tutti gli studenti appartenenti all'Ateneo, a partire dall' a.a. 2022/2023, il servizio è stato ampliato anche agli studenti iscritti alla laurea magistrali.

Nello specifico, i Peer Career Advisors accompagnano gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella loro crescita personale e professionale e svolgono le seguenti attività:

- personalizzazione metodo di studio e pianificazione esami;
- gestione preoccupazione e paure legate agli esami ed al futuro;
- progettazione CV, video CV e altri strumenti di self-marketing;
- realizzazione progetto di sviluppo formativo professionale;
- consulenza psicologica personalizzata (su richiesta);
- supporto nella progettazione del lavoro di tesi.

Tali attività hanno l'obiettivo di influire positivamente prevenendo e riducendo il dropout; in particolare, attraverso l'accompagnamento nel gestire efficacemente e autonomamente il proprio percorso universitario, nel fronteggiare eventuali problematiche legate al contesto di studi, nel conoscere meglio se stessi (interessi, vocazioni, competenze, interessi professionali) e gli sbocchi occupazionali, a utilizzare consapevolmente i principali strumenti di self marketing, ma soprattutto a sviluppare quelle competenze trasversali o soft (come le career management skills) indispensabili per adattarsi flessibilmente al cambiamento continuo del mercato del lavoro e, contemporaneamente, costruire un efficace progetto di sviluppo personale (formativo, professionale, di vita).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

A partire dal mese di gennaio 2023 fino ad ottobre 2023, hanno svolto il servizio di Peer Career Advising per l'area medica 7 unità, selezionati per l'anno 2022/2023 tramite bando.

I Peer Career Advisors hanno svolto 150 ore cadauno di cui 30 ore di formazione obbligatoria (realizzate in 12 mesi), nell'ambito dei quali hanno accompagnato e supportato gli studenti che hanno aderito al progetto, attraverso colloqui individuali, attività laboratoriali di gruppo e specifici servizi di orientamento personalizzati (durante gli anni del corso di laurea).

Il servizio è totalmente gratuito ed è possibile aderire inviando una mail all'indirizzo pca@unifg.it.

All'interno del servizio, sono stati individuate delle figure con il compito di monitorare le attività dei Peer Career Advisors, i Coordinatori, tre unità seleziona tramite un bando rivolto a studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia (o in partenariato con l'Università di Foggia).

L'impegno dei Coordinatori dei Peer Career Advisors ha una durata di n. 100 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi) e riguarda le seguenti attività:

- formare i PCA;
- supervisionare e coordinare le attività dei PCA dei singoli Dipartimenti;
- partecipare alla progettazione e gestione dei percorsi presenti nel catalogo di Ateneo per le competenze trasversali in collaborazione con l'area Orientamento e Placement, il Career Development Center, il Laboratorio di Bilancio delle competenze e il territorio;

- supportare i PCA nelle consulenze orientative individuali o di gruppo;
- supportare i PCA negli incontri con esperti profili professionali;
- redigere un report semestrale dello stato dell'arte da consegnare al Responsabile dell'Area Orientamento e Placement.

I coordinatori organizzano riunioni con il team dell'Area Orientamento e Placement per progettare attività e supervisionare quelle svolte per migliorare la qualità del servizio di Peer Career Advising, offerto agli studenti.

Nello specifico durante i mesi ottobre-dicembre 2023, i Peer Career Advisors hanno partecipato alle seguenti attività:

- incontri individuali o di gruppo con gli studenti assegnati sulle tematiche indicate;
- partecipazione ad eventi organizzati dall'Area orientamento e Placement:
- 22 febbraio-3 marzo 2023, Benvenuta matricola, presso tutti i Dipartimenti dell'Ateneo;
- Talent Space 26-27-29 settembre 2023, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia (Foggia);
- Talent for School 28 settembre 2023, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia (Foggia);
- Fiera del lavoro itinerante/Punti Cardinali 9 Ottobre, presso il Palazzo Fornari (Cerignola);
- Oriente Puglia 2023 Aster 10-11-12 Ottobre 2023, presso il Quartiere Fieristico di Foggia;
- Talent Space for Dep 6-10 novembre 2023, presso i Dipartimenti dell'Ateneo (Foggia);
- Campus Orienta 2023 Salone dello studente 5-6-7 dicembre 2023, presso la Fiera del Levante (Bari).

Inoltre, sono stati monitorati anche dalla psicologa dell'Area Orientamento e Placement, la dott.ssa Angela Balzotti che ha organizzato con il team dei coordinatori e dell'intera Area Orientamento e Placement i seguenti seminari:

Nell'A.A. 2023/2024 sono stati selezionati a livello di Ateneo n. 20 Peer Career Advisors, tramite bando di selezione, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea Triennale, al primo anno e al secondo anno dei corsi di laurea Magistrale, dal terzo anno in poi di un Cdl Magistrale a ciclo unico, o ad un Corso di Dottorato dell'Università di Foggia. La selezione di n. 10 unità è stata riservata a 2 studenti per Dipartimento di Ateneo: 2 al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e 2 al Dipartimento di Medicina Clinica o Sperimentale.

I rimanenti 10 Peer Career Advisors sono stati selezionati tra studenti appartenenti a tutti i Dipartimenti citati.

I Peer Career Advisors vincitori (a.a. 2023/2024) per l'area medica sono stati 5.

I Peer Career Advisors, adeguatamente formati al ruolo (partecipano ad un corso di formazione di 30 ore, erogato da esperti di orientamento e professionisti nel settore).

Quest'anno è stato erogato un corso di formazione di n. 30 ore composto dai seguenti moduli:

I Peer Career Advisor, selezionati per l'a.a. 2023/2024, devono svolgere 200 ore cadauno (da realizzarsi in 12 mesi), per le attività precedentemente elencate.

A partire da quest'anno, i Peer Career Advisor, devono accompagnare gli studenti nell'inserimento del mondo del lavoro, per 6 mesi dalla data di conseguimento del titolo.

All'interno del servizio, anche per l'a.a. 2023/2024, sono stati individuati 3 Coordinatori del Peer Career Advisor, tramite bando, con gli stessi requisiti (studenti iscritti al primo, al secondo o al terzo anno di un Corso di Dottorato di ricerca o a Dottori di Ricerca dell'Università di Foggia o in partenariato con l'Università di Foggia).

Il servizio offerto dai Peer Career Advisors agli studenti è erogato in modalità blended, in presenza e su Google classroom uno strumento di Google APP (<https://classroom.google.com/c/NjQyMDU1OTkwNDly>) consente di realizzare e inviare attività agli studenti e di interagire in modalità sincronica attraverso le meet Google presenti su tale piattaforma.

I Peer Career Advisors hanno a disposizione un'aula all'interno dei singoli Dipartimenti per svolgere i colloqui individuali o di gruppo con gli studenti a loro assegnati.

Inoltre, all'interno della piattaforma e-learning unifg, è stata creata una virtual room preposta per le attività svolte dai PCA: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=2387>

Il numero degli studenti che hanno aderito al progetto, all'interno dei Dipartimenti di Area Medica, è di 188.

Link inserito: <https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in itinere

 QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
---	--

Il corso di studi propone formazione come tirocini e stages nelle strutture convenzionate a cura del Presidente del corso, del Direttore di Dipartimento e del Coordinatore di Tirocino. Le strutture preposte per i tirocini sono: Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia; ASL/Foggia (Manfredonia, San Severo, Cerignola, Foggia); struttura Ospedaliera di Barletta (ASL/BAT); l'IRCS Casa del sollievo della Sofferenza Ospedale San Giovanni Rotondo (FG); Matera (Presidio di Melfi); ASL/ Brindisi; Potenza (Ospedale San Carlo); Lecce (Ospedale Vito Fazzi). Gli studenti dei due anni di corso vengono indirizzati dal coordinatore di tirocino alle varie strutture con le quali gli studenti sono tenuti ad interfacciarsi e lavorare con project work, ricerche e lavori sperimentali in dette sedi e laboratori.

Link inserito: <https://www.medicina.unifg.it/it/studenti/lezioni-appelli-e-tirocini/tirocini>

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordi internazionali

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza l'Area Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emissione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento, oppure, come in questo periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, in modalità on line. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi

studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione dei contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione, sono state create delle piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in quel paese e i ragazzi in partenza per la stessa località. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari.

L'Università di Foggia garantisce pieno supporto ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocino è concordato, prima della partenza di ogni tirocinante, tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato, delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocino con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'Università, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocino prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocino, le ore di tirocino e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (500 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è considerevole. Per il CdS di Medicina e Chirurgia, nell'AA 22-23 gli studenti Erasmus studio in uscita sono stati 44, gli studenti Erasmus placement in uscita sono stati 16. gli studenti Erasmus studio in entrata sono stati 126, in netto incremento rispetto all'AA 21-22.

Si evidenzia, tra l'altro, che si stanno esaminando nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/2022-04/erasmus-studio-2022-2023-accordi.xls>

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<https://www.unifg.it/it/internazionale/cooperazione-internazionale/accordi-internazionali>

Borse Extra EU

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese...etc.) in Paesi extra UE.

La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100.

Virtual Mobility

A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, mediante l'utilizzo delle seguenti piattaforme dedicate:

1. <https://www.edx.org/>
2. <https://www.coursera.org/>
3. <https://miriadax.net/cursos>
4. <https://www.fun-mooc.fr/>,
5. <https://www.futurelearn.com/>.

La mobilità virtuale può costituire, non solo nel particolare periodo di emergenza epidemiologica ma più in generale, una alternativa efficace alla mobilità fisica o almeno ad essa complementare, da promuovere integrandola nei programmi normali di studio, riconoscendo a livello curriculare questa tipologia d'esperienza considerando che i principali benefici attesi dagli studenti dal corso in mobilità virtuale sono: nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato, incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo, miglioramento delle competenze linguistiche.

Pertanto, il Senato Accademico ha introdotto, con decorrenza dall'a.a. 2021/2022, la possibilità per gli immatricolati ai Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, n. 2 crediti formativi universitari (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility, disponendo, qualora i corsi di studio non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso, che la possibilità di acquisire n. 2 crediti formativi (CFU), attraverso la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della virtual mobility, possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico, e entro il secondo anno nel caso di corso di laurea magistrale, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a n. 6 CFU (equivalenti a n.3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta.

BIP - Erasmus Blended Intensive Programmes

Nell'ambito del nuovo programma Erasmus+ 2021-2027 l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità Erasmus Blended Intensive Programmes in uscita.

Per l'anno 2022 l'Università di Foggia mette a disposizione n.10 BIP.

Per l'anno 2023 l'Università di Foggia mette a disposizione n.16 BIP.

Gli Erasmus Blended Intensive Programmes (BIP) permettono di portare a termine un'esperienza di internazionalizzazione che combina una mobilità fisica breve con una mobilità virtuale al fine di:

- creare maggiori opportunità di apprendimento internazionale
- supportare lo sviluppo di modalità di apprendimento e insegnamento innovative
- stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Maggiori dettagli al seguente link

- https://www.erasmusplus.it/istruzione_superiore/mobilita/blended-intensive-programmes/ Link inserito:

<https://www.unifg.it/it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Slovacchia	CATHOLIC UNIVERSITY IN RUZOMBEROK		01/10/2021	solo italiano
2	Slovacchia	UNIVERZITA CYRILA A METODA V TRNAVE		01/10/2021	solo italiano
3	Turchia	ISTANBUL SISLI VOCATIONAL SCHOOL		01/10/2021	solo italiano

► QUADRO B5**Accompagnamento al lavoro**

12/06/2024

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità.

Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito l'elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2022 e fino al 20/01/2023, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

•Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. Nel periodo di emergenza sanitaria, tali servizi sono stati erogati quando possibile con incontri frontalini, in alternativa attraverso canali di messaggistica, social, ma soprattutto assistenza telefonica. Molti servizi continuano oggi in modalità a distanza attraverso i canali di messaggistica legati ai social quali FACEBOOK, LINKEDIN e INSTAGRAM. D'altronde il servizio è sempre stato garantito in via telematica anche in periodi di normale attività per gli utenti che lo desideravano. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e Recruiting day, in alcuni casi,

sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Particolare impegno ha richiesto l'organizzazione in presenze della Fiera del Lavoro "Talent Space" con l'obiettivo di incentivare e innovare l'incontro tra Università e mondo del lavoro attraverso attività di gamification, inspirational speech, challenge e aperitivi di lavoro insieme ai più tradizionali colloqui one-to-one.

Nell'anno 2023 sono stati organizzati i seguenti eventi:

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Servizi placement su piattaforma UNIPLACEMENT

La piattaforma dedicata al Placement dell'Ateneo Dauno, promuove lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento di laureandi e laureati nel mondo delle professioni, grazie ad un vero e proprio network di aziende accreditate.

Nel 2023 hanno aderito 53 nuove aziende. Sono presenti ad oggi in piattaforma n. 234 aziende in totale.

Il numero dei laureati/studenti iscritti in piattaforma nel 2023 ammonta a circa 1077. In totale sono presenti in piattaforma circa 3800 studenti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurriculari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurriculari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Attivazione di tirocini di adattamento

Il Servizio Placement nel 2023 ha supportato l'area medica nella gestione ed attivazione di tirocini di adattamento di studenti stranieri che hanno conseguito titoli accademici in area medica all'estero, sulla base di una convenzione siglata con il Ministero della Salute. Al momento la convenzione è scaduta.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati – aziende – docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e

professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

- Corsi, seminari e laboratori di competenze trasversali per l'efficacia accademica e lo sviluppo dell'occupabilità.

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, corsi di insegnamento a valere sulle scelte libere, seminari, laboratori formativi e informativi per sostenere studenti e laureati nell'acquisizione di soft skills e per incentivare l'occupabilità con riconoscimento anche di Opne Badge sulla piattaforma BESTR.

È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I laboratori sono aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo.

I corsi di insegnamento ed i seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Di seguito gli incontri fomativi svolti nell'anno 2023:

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area o attraverso incontri su piattaforme digitali.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco, nonché per promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale, rinviando dove necessario al servizio competente in materia di tirocini curriculari.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurricolari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/studenti-laureati>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/iniziative-ed-eventi>

<https://www.facebook.com/ufficiostageplacementunifg/>

<https://linkedin.com/in/area-placement-unifg-job-placement-unifg>

<https://www.instagram.com/unifgplacement>

<https://uniplacement.unifg.it/>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/stage>

<https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/tirocini>

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione in presenza o se impossibilitati in modalità digitale.

Organizzazione di percorsi mirati:

- Career Labs: Jump Into Job! Un percorso di orientamento formativo (2CFU) sul tema della Ricerca Attiva del Lavoro, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro. Alla prima edizione hanno partecipato 195 studenti. Il numero degli studenti coinvolti sale a 213 nella seconda edizione, 371 nella terza edizione e 400 studenti nella quarta.
- Uploading Career Skills: Il corso (12 CFU) ha l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Alla prima edizione hanno partecipato n. 70 studenti e n. 44 alla seconda edizione.

Il 2023 ha registrato un aumento dei partecipanti, per un totale di 635 partecipanti complessivi, come di seguito indicati.

Uploading Career Skills (totale frequentanti 635):

1. Gestione della Carriera - Sicurezza IT - lezioni conclusive il 09/03/2023 - frequentanti 151 (2CFU)
 2. Sviluppo delle Smart Technologies - lezioni conclusive il 21/03/2023 - frequentanti 119 (2CFU)
 3. Big Data - lezioni conclusive il 03/04/2023 - frequentanti 105 (2CFU)
 4. New Media Ecology: progettazione digitale - lezioni conclusive il 19/04/2023 - frequentanti 98 (2CFU)
 5. Social Technologies - lezioni conclusive il 08/05/2023 - frequentanti 99 (2CFU)
 6. Globally Connected World - lezioni conclusive il 22/05/2023 - frequentanti 63 (2CFU)
- Happiness Labs. Ciclo di incontri (2CFU) finalizzato a promuovere negli studenti il benessere individuale e sociale riflettendo sui principali costrutti psico-pedagogici e sulle metodologie più utili per facilitare l'integrazione nel contesto universitario:
 - a. acquisire maggiore consapevolezza di Sé;
 - b. promuovere il successo formativo e il rendimento universitario;
 - c. pianificare efficacemente i propri obiettivi (formativi, professionali, di vita) allineandoli ai personali bisogni e propositi;
 - d. allenare le competenze emotive e la felicità.

Il laboratorio ha coinvolto 359 studenti nella prima edizione e circa 450 nella seconda.

- Assessment Labs. Laboratorio pratico finalizzato a conoscere le tecniche di assessment più utilizzate dalle aziende. Una prima edizione online si è tenuta nel 2021. Nel 2023 si è proceduto ad organizzare un laboratorio dedicato all'Assessment in presenza, con la collaborazione del Gruppo Bancario BCC ICREA denominato "WARM UP YOUR SKILL!" che ha coinvolto alcuni studenti della laurea triennale e alcuni studenti della laurea magistrale di area economica.

- Soft Skills Labs: ciclo di incontri (2 CFU) finalizzato a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro. Sono stati coinvolti circa 350 studenti nella prima edizione e 520 nella seconda.

- Skill Training: corsi dinamici progettati con gli stakeholder del territorio e le aziende, per certificare il raggiungimento di specifici obiettivi formativi richiesti dalle realtà aziendali, sono uno strumento flessibile e velocemente adattabile per rispondere a bisogni lavorativi degli studenti/laureandi, ma anche per rispondere alle esigenze di formazione continua di soggetti esterni all'Università.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

ATTIVITA' ORIENTAMENTO E PLACEMENT DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA 2023

MATRICOLA DAY: Start and go 3-6 Aprile 2023

- Tipologia di attività: in itinere, presentazione servizi offerti da UNIFG (biblioteche, segreteria studenti e didattica e biblioteche di area Medica, erasmus)
- Cds: tutti i corsi di Area medica
- Delegate orientamento e Placement Area medica, personale tecnico amministrativo delle segreterie e biblioteche di Area medica, rappresentanti degli studenti di Area Medica, PCA e tutor informativi
- Studenti coinvolti: matricole dell'AA. 2022-2023 di tutti i corsi di Area Medica

OPEN DAY: 09/03/2023

- Tipologia di attività: in ingresso, presentazione offerta formativa e laboratori didattici
- Cds: OO.FF di Area medica
- Attività svolte:

- Delegate orientamento e Placement Area medica, tutor informativi
- I.S.I.S.S. Fiani Leccisotti di Torremaggiore (60 studenti del 5^o anno)

OPEN DAY: 04/05/2023

- Tipologia di attività: in ingresso, presentazione offerta formativa e laboratori didattici
- Cds: OO.FF di Area medica
- Delegate orientamento e Placement Area medica, Docenti di Area medica, tutor informativi
- Liceo Rispoli-Tondi di San severo e Istituto tecnico Notarangelo- Rosati di Foggia (72 studenti del 4^o e 5^o anno)

OPEN DAY: 09/05/2023

- Tipologia di attività: in ingresso, presentazione offerta formativa e laboratori didattici
- Cds: OO.FF di Area medica
- Delegate orientamento e Placement Area medica, Docenti di Area medica, tutor informativi
- Liceo Rispoli-Tondi di San severo, Istituto tecnico Notarangelo- Rosati di Foggia e ITT Altamura da Vinci di Foggia (146 studenti del 4^o e 5^o anno)

GIOCORIENTA: Vieste 30-31 Maggio 2023

- Tipologia di attività: in itinere, presentazione offerta formativa e attività di orientamento
- Cds: tutti i corsi di Area medica
- Delegate orientamento e Placement Area medica, Docenti di Area medica, tutor informativi
- Studenti coinvolti: Liceo scientifico Volta di Foggia, Liceo scientifico Marconi di Foggia, Liceo Classico Lanza di Foggia, l'Istituto tecnico Notarangelo-Rosati di Foggia, l'I.S.I.S.S. Fiani-Leccisotti, Liceo Fazzini di Vieste (45 studenti del 4^o e 5^o anno)

TALENT SPACE FOR DEPARTMENT: 6/11/2023

- Tipologia di attività: in uscita
- Cds: tutti i corsi di Area medica
- Delegate orientamento e Placement Area medica, tutor informativi, PCA
- Studenti coinvolti: Laureandi/Laureati di Area medica (182 studenti)
- Enti/imprese/stakeholders coinvolti: Centri di riabilitazione Padre Pio Onlus; Centro fitness Life Club Corato; Gruppo Salatto; Gruppo Telesforo; Mirage Village Foggia; Openjobmetis S.p.A.; Randstad Divisione Medical; Riabilita S.r.l.; S.P.G.S. S.r.l. - Valori Presidio di riabilitazione San Giovanni Rotondo; Sanità più - Società Cooperativa Sociale; Sogesio S.r.l.

RECRUITING DAY per INFERMIERI: 8/11/2023

- Tipologia di attività: in uscita
- Cds: infermieristica
- Coordinatore del Corso Prof. Tommaso Casssano
- Studenti coinvolti: Laureandi/Laureati Scienze Infermieristiche UNIFG
- Enti/imprese/stakeholders coinvolti: Global Working

MATRICOLA DAY: 24/11/2023

- Tipologia di attività: in itinere, presentazione servizi offerti da UNIFG (biblioteche, segreteria studenti e didattica e biblioteche di area Medica, erasmus)
- Cds: tutti i corsi di Area medica
- Delegate orientamento e Placement Area medica, personale tecnico amministrativo delle segreterie e biblioteche di Area medica, rappresentanti degli studenti di Area Medica, PCA e tutor informativi

- Studenti coinvolti: matricole dell'AA. 2023-2024 di tutti i corsi di Area Medica.

Link inserito: <https://uniplacement.unifg.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri placement

► QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
--------------------	-----------------------------------

12/06/2024

Progetti PCTO (che hanno sostituito l'Alternanza scuola lavoro). Il corso partecipa al progetto di Area Medica dalle cellule al DNA diretto agli studenti liceali della provincia di Foggia.

Iniziative organizzate dal Centro Universitario Sportivo (<http://www.cusfoggia.com/>) e dal Centro Universitario Teatrale (CUT)

Festival della Ricerca e dell'Innovazione organizzato annualmente da UNIFG per raccogliere fondi a beneficio delle Scuole del territorio e per sensibilizzare la cittadinanza sulla responsabilità sociale della ricerca e sulla sua utilità per il benessere collettivo e per promuovere lo sviluppo di occupazione giovanile. Mostra Fotografica itinerante UNIFG 'Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)' che ha visto l'Università di Foggia presente in alcuni comuni della provincia di Lecce.

Sportello on-line dedicato agli studenti e alle loro famiglie su richiesta degli interessati e previo appuntamento, per fornire informazioni e dettagli, risolvere dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente (previo verifica della predisposizione e grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative manifestate).

► QUADRO B6	Opinioni studenti
--------------------	--------------------------

10/09/2024

Dall'analisi del report di sintesi delle opinioni degli studenti aggiornato alla data del 18 luglio 2024 emerge che complessivamente i singoli insegnamenti presentano un coefficiente di gradimento (IDS) pari a 3,76; la valutazione della docenza ha un indice complessivo pari a 3,78 mentre l'interesse per i singoli insegnamenti risulta con un indice pari a 3,79. Tutti gli indicatori relativi all'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti attestano una valutazione molto positiva presentando IDS tutti superiori a 3,5 considerando che il valore soglia IDS è pari a 2,5. La valutazione media del corso di studio si attesta ad un indice pari a 3,75 , dato che dimostra una buona gestione e organizzazione del corso stesso. L'opinione degli studenti non evidenzia nessuna particolare problematica o criticità. Il corso adotta adeguate azioni per la risoluzione delle singole problematiche affrontate di volta in volta con il continui e diretto intervento tra i rappresentanti degli studenti ed il coordinatore del corso e del tirocinio. Il processo di monitoraggio sul gradimento degli studenti e sul processo formativo e didattico, non evidenzia criticità, che comunque vengono risolte nelle relazioni immediate con gli studenti, qualora ci fossero dubbi o difficoltà sul corso e sullo svolgimento delle lezioni o riguardo il calendario didattico, sempre aggiornato e condiviso dalla didattica, dal Coordinatore del CdS e dai rappresentanti degli studenti. Il CdS rende noto e condivide, documentando problematiche, difficoltà e criticità e ne rende note le soluzioni adottate o da adottare per la risoluzione. Il CdS mette a disposizione, oltre al questionario per valutare le opinioni degli studenti sulla didattica, sui corsi, sui calendari, sulle lezioni, anche la comunicazione diretta, tramite mail con il Coordinatore del CdS e con la Didattica, sempre in continua relazione di feedback di riscontro, oltre a riunioni periodiche a distanza con il gruppo studenti e con i rappresentanti degli studenti per discutere di varie esigenze o di tirocinio o di preparazione di tesi o di lavori scientifici.

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Non sono disponibili in quanto il corso di studi ha avuto i primi laureati a maggio 2024.

30/08/2024



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2024

Gli avvii di carriera al primo anno nel 2021 è pari a 47 iscritti; 24 nel 2022; 48 nel 2023. La provenienza degli studenti risulta per il maggior numero regionale, per altri sud Italia (Campania e zone limitrofe). Nel 2021 la percentuale di CFU conseguiti al 1 anno, su CFU da conseguire, risulta pari al 54,6 e nel 2022 è pari al 73,3%. Dati che confrontati con l'indicatore medio per area geografica non telematica, risultano nel 2021 leggermente inferiori (58,1%) e superiori nel 2022 (69,6%). La percentuale di studenti che proseguono al 2 anno nello stesso CdS, risultano sia per l'anno 2021 (92,5%) che per l'anno 2022 (100%) superiori alla media dell'area geografica rispettivamente pari al 85,6% nel 2021 e nel 2022 pari al 93,1%. Gli indicatori del CdS, tuttavia, confrontati con la media degli atenei non telematici, risultano inferiori sia per il 2021 che per il 2022. Infatti nel 2021 a livello nazionale il dato è pari al 70,4%, nel 2022 al 75,8%. Gli studenti del primo anno hanno conseguito il titolo di laurea solo a maggio 2023; gli studenti in corso del secondo anno hanno conseguito il titolo di laurea a luglio 2024 in regola. La capacità di attrazione del CDS è anche documentata tra gli studenti uscenti ed in corso, oltre che nell'orientamento del CDS che avviene annualmente nei canali social Unifg.

Le prove degli esami e dei singoli moduli sono tutti superati dagli studenti, che si impegnano tutti nelle frequenze, in maniera più che sufficiente, raggiungendo ottime votazioni in prove secondo modalità scritta o orale, in base alla organizzazione della didattica di ogni singolo docente.

Gli studenti rilevano organizzazione, ottima didattica e prove di valutazione, sempre presentate in anticipo dai singoli docenti dei diversi moduli. I presidenti dei moduli poi verbalizzano gli esami di profitto, in relazione e in contatto continuo con il Presidente Coordinatore del CdS. L'attrattività del percorso formativo viene implementata anche dall'orientamento che viene svolto anche sul sito, sul web e sui canali social Unifg, dove è stato presentato il Corso, l'attrattività, gli sbocchi dei futuri laureati dal Coordinatore del Cds e dagli studenti stessi corsisti iscritti al 1 e al 2 anno (laureandi). Il Corso di laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche e Diagnostiche, aveva registrato, come si evince dai dati, una riduzione degli iscritti nel 2022, a causa delle conseguenze legate alla pandemia Covid 19 e forse anche all'avvio del Corso e alla novità dello stesso, forse anche poco conosciuto e pubblicizzato tra gli studenti. Il successivo anno, invece, ha registrato un notevole aumento degli iscritti, a dimostrazione della buona riuscita del percorso e della valida e proficua diffusione del Cds.

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

30/08/2024

Non esistono ancora dati sull'efficacia esterna.

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2024

Il corso di studi si avvale per il tirocinio dei suoi studenti dal 2024 del SIOS (servizio infermieristico ed ostetrico Ospedali riuniti di Foggia- Area medica-servizi e formazione). La convenzione anche con tale servizio è risultata di fondamentale rilievo in quanto gli studenti tirocinanti si sono affacciati ad una esperienza pratica su i servizi manageriali e gestionali degli

ospedali attraverso servizi e formazione. Il feedback del Sios è risultato soddisfacente : hanno riscontrato tirocinanti interessati al percorso e sono riusciti ad attivarli in dinamiche manageriali a loro sconosciute. Il tirocinio curricolare, si avvale di totali ORE 375 ogni anno, CFU 15 ogni anno. Non esiste un questionario ad hoc sul tirocinio e sarebbe auspicabile fosse proposto ai Corsisti, per rilevare problematiche e criticità. Il tirocinio è seguito dalla Coordinatrice del Tirocinio, con un insieme di Tutor di tirocinio che seguono i tirocinanti nel percorso e nelle frequenze obbligatorie presso le sedi convenzionate del tirocinio, più presentazioni di lavori scientifici e project work, atti a valutare l'intero percorso del tirocinio non professionalizzante. Non si evincono particolari criticità. Sono previsti e vengono svolti incontri con gli ordini professionali e le parti interessate (PI) e con il GAQ, nei quali sono chiamati a partecipare i rappresentanti degli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con le parti interessate



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2024

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento.

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/06/2024

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015). Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità. Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017. Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), da almeno una unità di personale tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante (con voto consultivo). La commissione paritetica docenti studenti, composta

da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA.-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il Gaq, composto dal Presidente del CdS e dai professori Giardino, Guglielmi, dai due rappresentanti degli studenti del primo e secondo anno, e dai responsabili della didattica

si riunisce a scadenza mensile o per immediate urgenze anche più spesso in modalità presenza o distanza sincrona o asincrona.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ del corso di studio

► QUADRO D3	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
-------------	---

13/06/2024

Il Coordinatore del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Inoltre il Coordinatore del CdS insieme ai membri del GAQ monitora annualmente gli esiti occupazionali dei laureati del CdS attraverso i dati forniti da Almalaurea, dall'Assessorato al Lavoro della Regione Puglia e dalle rappresentanze regionali delle due associazioni Professionali. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio. Più in particolare, il Coordinatore del CdS convoca Tavoli tecnici con enti e associazioni territoriali a mezzo posta elettronica, previa verifica anche telefonica della disponibilità per assicurare la più ampia partecipazione dei rappresentanti. I tavoli tecnici si tengono, di norma, con cadenza annuale. Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

Elenco principali attività del GAQ: - Compilazione SUA-CdS (maggio; settembre) - Consultazione Comitati di Indirizzo e Parti interessate (almeno una volta l'anno) - Riesame (giugno) - Analisi delle opinioni studenti e laureati (settembre) - Analisi dati Cruscotto ANVUR (giugno) - Monitoraggio periodico dell'efficacia della didattica - Monitoraggio degli esiti occupazionali dei Laureati del CdS - Analisi rapporto della Commissione Paritetica (gennaio-febbraio).

Descrizione link: Regolamento di Funzionamento dei Gruppi di Assicurazione della Qualità

Link inserito: https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-01/reg.dip._med_.clin._2022.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività del sistema AQ

► QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

13/06/2024

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta.

Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Il Rapporto di Riesame annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame>

In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Ester, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.

Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Area Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'aa. di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attivita' del sistema AQ

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di progettazione del Corso di studio

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

► QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche
Nome del corso in inglese	Health Professions of Technical Sciences (diagnostic)
Classe	LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-delle-professioni-sanitarie-tecniche-diagnostiche
Tasse	https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SIMONETTI Cristiana

Organo Collegiale di gestione del corso di studio Consiglio del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale/Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche

Struttura didattica di riferimento MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)

Altri dipartimenti SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	[REDACTED]	ANTONUCCI	Laura	SECS-S/05	13/D3	RU	1	
2.	[REDACTED]	KARABOUE	Michele	MED/43	06/M	RD	1	
3.	[REDACTED]	SIMONETTI	Cristiana	M-PED/01	11/D1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
D'ONOFRIO	ISA	Figure professionali	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
MANGIALETTO	NICOLETTA	Figure professionali	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
FIORELLA	ANTONIO	Figure professionali	2024/25	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AGNELLI	GAIA	gaia_agnelli.554548@unifg.it	
CONSORTE	CLAUDIA	claudia_consorte.579106@unifg.it	
D'ANGIULLI	FEDERICA	federica_dangiulli.563781@unifg.it	
DE CESARE	ANGELA	angela_decesare.568480@unifg.it	
GAUDELLI	FEDERICO	federico_gaudelli.563780@unifg.it	
LA GATTA	NOEMI PIA	noemi_lagatta.577031@unifg.it	
NAPOLITANO	ANDREA	andrea_napolitano.571535@unifg.it	
PICCIRILLI	AURORA	aurora_piccirilli.577080@unifg.it	
SALEMME	SILVIA	silvia.salemme.588158@unifg.it	
TISCI	ANGELA	angela_tisci.565084@unifg.it	
ZULLO	MARIA CRISTINA	maria_zullo.592034@unifg.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CANDELA	GIULIANA
CASAGNI	FAUSTO

CURTOTTI	SALVATORE
GIARDINO	IDA
GUGLIELMI	GIUSEPPE
SIMONETTI	CRISTIANA
VENTOLA	ALBERTO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PETITO	Annamaria		Docente di ruolo
CORSO	Gaetano		Docente di ruolo
D'ONOFRIO	ISA	isa.donofrio@libero.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
GIARDINO	Ida		Docente di ruolo

▶ Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso



Sede del corso:Policlinico Ospedali riuniti Via L. Pinto 1 71122 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	08/11/2024
Studenti previsti	50

Errori Rilevazione

I posti indicati 50 differiscono dal numero inserito nella programmazione nazionale **40**

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
ANTONUCCI	Laura	[REDACTED]	FOGGIA
SIMONETTI	Cristiana	[REDACTED]	FOGGIA
KARABOUE	Michele	[REDACTED]	FOGGIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
D'ONOFRIO	ISA	FOGGIA
MANGIALETTO	NICOLETTA	FOGGIA
FIORELLA	ANTONIO	FOGGIA

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PETITO	Annamaria	FOGGIA
CORSO	Gaetano	FOGGIA
D'ONOFRIO	ISA	FOGGIA
GIARDINO	Ida	FOGGIA



▶ | **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso 1681^170^071024

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

▶ | **Date delibere di riferimento**
RD



Data di approvazione della struttura didattica 19/10/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 23/12/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 30/11/2017 -
13/10/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 11/01/2021

▶ | **Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste**



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi figure specialistiche

▶ | **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**





Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, valutando positivamente le motivazioni alla base dell'istituzione del CdS proposto dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Il Corso di Laurea Magistrale ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, deve formare figure professionali nel campo tecnico diagnostico che possiedano una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, organizzativi, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente alle professioni sanitarie tecniche diagnostico assistenziali della Classe di appartenenza.

Il curriculum di studi è stato disegnato in adempienza agli obblighi di legge per rispondere all'esigenza manifestata dal territorio e dal mondo del lavoro di formare figure professionali che possano operare nel campo tecnico diagnostico per rivestire con competenza e professionalità ruoli di gestione e organizzazione dei servizi sanitari diagnostici e ruoli di formazione del personale ad essi addetto.

Il laureato in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà infatti un professionista della salute che presta la propria attività: nelle strutture dirigenziali (attuali dipartimenti delle professioni sanitarie) delle aziende ospedaliere e territoriali del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, (organizzazione/supervisione delle strutture ed erogazione dei servizi in un'ottica di efficacia), previo superamento delle prove concorsuali laddove previsto; nei reparti e servizi tecnico-diagnostici presenti nelle strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere del Sistema Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e di Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico; nelle strutture formative universitarie e di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; nell'ambito dell'insegnamento universitario, una volta superati i concorsi previsti dalle normative vigenti; nelle industrie di produzione e agenzie di vendita operanti nel settore tecnico-diagnostico; nei centri di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico; nella libera professione.

Si tratta di una proposta nuova che risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, come testimoniato dalle consultazioni con il territorio che ha manifestato interesse verso professionalità che abbiano le competenze proposte dal progetto formativo. L'analisi della domanda formativa appare pertanto adeguata.

Anche dal punto di vista della progettazione, il NVA esprime una valutazione positiva alla luce di quanto riportato nella Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2021/2022.

Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate.

In merito all'esperienza dello studente, il NVA osserva che la descrizione delle attività collegiali dedicate al monitoraggio dell'andamento del CdS e delle modalità previste per il coordinamento tra i diversi insegnamenti è coerente con il Sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica di Ateneo e con le indicazioni e le linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il CdS, è sostenuto da adeguate risorse di docenza e di strutture e risponde ai requisiti previsti dall'all. A del D.M. n. 6/2019 con le seguenti considerazioni:

a) Trasparenza: Il Nucleo ha verificato che il corso di studio ha inviato tutte le informazioni da inserire nella Scheda SUA-CdS (compilata secondo le scadenze previste dal MIUR).

b) Docenza: in base a quanto dichiarato dal Dipartimento proponente, i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti. A livello di Ateneo il requisito è soddisfatto, sulla base delle verifiche effettuate alla luce di quanto comunicato dall'Amministrazione in merito alla docenza disponibile e alla programmazione delle cessazioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio: risulta soddisfatto alla luce di quanto previsto dall'Allegato a, lettera c) del DM 6/2019 che prevede la possibilità concessa nelle classi relative alle Professioni sanitarie di organizzare gli insegnamenti di base e caratterizzanti con un numero di CFU inferiori a 5-6.

d) Risorse strutturali: risultano sostanzialmente adeguate per il buon funzionamento della didattica tenuto conto dei dati di numerosità programmata.

e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità: risultano soddisfatti, sulla base dell'analisi compiuta dal NVA sulla SUA-CdS, sulla documentazione presentata dal Dipartimento.

In aggiunta agli aspetti appena considerati, e ai fini dell'accreditamento del CdS di nuova istituzione, il NVA ha effettuato ulteriori verifiche della documentazione disponibile seguendo i criteri valutativi indicati dalle già citate Linee guida ANVUR e analizzando i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente;
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità.

Alla luce di tali verifiche, il NVA ritiene che vi possano essere le condizioni per la sussistenza di tutti i requisiti e gli indicatori di accreditamento iniziale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa del Nucleo di Valutazione sui Corsi di Studio di nuova istituzione A.A. 2021-2022



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D



Il giorno 11 gennaio 2021, alle ore 11.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese.

Il Comitato Universitario di Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio:

Corso di Laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, classe LM/SNT3, dell'Universita' di Foggia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale della riunione del Comitato Regionale di Coordinamento

► Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	C92401952	BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITA (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Cristiana SIMONETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	16
2	2024	C92401954	COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento Cristiana SIMONETTI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-PED/01	16
3	2024	C92401956	DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente non specificato		16
4	2024	C92401958	ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		8
5	2024	C92401960	ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente non specificato		16
6	2024	C92401961	EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/42	Domenico MARTINELLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/42	16
7	2023	C92401267	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	MED/31	Docente non specificato		8
8	2023	C92401268	GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	MED/36	Giuseppe GUGLIELMI CV Professore	MED/36	8

		(modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <i>semestrale</i>		Ordinario (L. 240/10)
9	2023	C92401269 GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	MED/11	Natale Daniele BRUNETTI CV Professore Ordinario (L. 240/10) MED/11 8
10	2023	C92401270 GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato 16
11	2023	C92401272 GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato 16
12	2023	C92401273 GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') <i>semestrale</i>	MED/11	Natale Daniele BRUNETTI CV Professore Ordinario (L. 240/10) MED/11 8
13	2023	C92401274 GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SEVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di RISK MANAGEMENT: VALUTAZIONE E REVISIONE DELLA QUALITA') <i>semestrale</i>	MED/31	Docente non specificato 16
14	2023	C92401275 IL COORDINAMENTO DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	MED/36	Giuseppe GUGLIELMI CV Professore Ordinario (L. 240/10) MED/36 8
15	2023	C92401278 L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	MED/09	Cristiano CAPURSO CV Professore Associato (L. 240/10) MED/09 16
16	2024	C92401966 L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA	INF/01	Docente non specificato 16

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) <i>semestrale</i>									
17	2024	C92401963	LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (modulo di PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI FORMATIVI) <i>semestrale</i>	BIO/17	Giuseppina STORLINO CV <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	BIO/17	16		
18	2024	C92401964	LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Annamaria PETITO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/08	8		
19	2023	C92401277	LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI) <i>semestrale</i>	MED/46	Ida GIARDINO CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	8		
20	2024	C92401965	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		32		
21	2024	C92401967	MEDICINA LEGALE (modulo di DIRITTO SANITARIO E RESPONSABILITA' PROFESSIONALE) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Michele KARABOUE CV <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/43	16		
22	2024	C92401968	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Carmela PAOLILLO <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BIO/12	16		
23	2023	C92401279	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/06	Guido GIORDANO <i>Ricercatore a t.d.</i> - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/06	16		
24	2024	C92401969	METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Laura ANTONUCCI CV <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/05	16		
25	2023	C92401281	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL	MED/46	Docente non specificato		8		

			TERRITORIO) <i>semestrale</i>				
			MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DGNOSTICI OSPEDALIRI (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesca FORTUNATO CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/42	8
26	2023	C92401282	MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (modulo di GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI SUL TERRITORIO) <i>semestrale</i>	MED/50	Lorenzo SANESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/50	16
27	2023	C92401284	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATHOLOGICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/08	Francesca SANGUEDOLCE Professore Associato (L. 240/10)	MED/08	8
28	2023	C92401285	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <i>semestrale</i>	MED/31	Docente non specificato		8
29	2023	C92401287	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/03	Maria D'APOLITO CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/03	16
30	2023	C92401288	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente non specificato		8
31	2023	C92401289	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI	MED/11	Docente non specificato		8
32	2023	C92401290	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI				

			TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <i>semestrale</i>			
33	2023	C92401291	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato	16
34	2023	C92401292	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato	8
35	2023	C92401293	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato	8
36	2023	C92401294	MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (modulo di MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICO-DIAGNOSTICI: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DIAGNOSTICI) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato	8
37	2024	C92401970	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato	24
38	2023	C92401295	PIANIFICAZIONE SANITARIA (modulo di PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI)	MED/42	Francesca FORTUNATO CV Professore	MED/42 8

		EDUCATIVI) <i>semestrale</i>		Associato (L. 240/10)	
39	2024	C92401971	PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/04	Annalucia CARBONE CV <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>
40	2024	C92401972	PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente non specificato
41	2023	C92401296	RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/05	Elena RANIERI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>
42	2023	C92401297	RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (modulo di METODOLOGIE DI RICERCA APPLICATA) <i>semestrale</i>	MED/36	Docente non specificato
43	2024	C92401973	SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (modulo di PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato
44	2024	C92401974	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato
45	2023	C92401298	SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA II ANNO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato
46	2024	C92401976	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO DIAGNOSTICA I ANNO) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato
47	2023	C92401300	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (modulo di TIROCINIO DI AREA TECNICO)	MED/50	Docente non specificato

DIAGNOSTICA II ANNO) *semestrale*

48	2024	C92401977	<p>STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT</p> <p>(modulo di PSICOLOGIA E COMUNICAZIONE: LA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE HUMAN RESOURCES)</p> <p><i>semestrale</i></p>	M-PSI/08	Annamaria PETITO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/08	18
----	------	-----------	---	----------	---	--------------	-----------

ore totali 1342



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze e tecniche audiometriche	<p>MED/31 Otorinolaringoiatria</p> <p>↳ <i>GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI AUDIOMETRIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p>	4	4	4 - 4
* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	<p>MED/03 Genetica medica</p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI GENETICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/05 Patologia clinica</p> <p>↳ <i>RICERCA APPLICATA IN AMBITO CLINICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica</p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI MICROBIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/08 Anatomia patologica</p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI ANATOMIA PATHOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio</p> <p>↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI LABORATORI DIAGNOSTICI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LA PIANIFICAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DIGNOSTICI DI LABORATORIO SUL TERRITORIO (2 anno) - 1 CFU -</i></p>	12	12	12 - 12

	<p style="text-align: center;">semestrale - obbl</p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
* Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ <i>GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI DI RADIODIAGNOSTICA RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>IL COORDINAMENTO DEL TIROCINIO DI UN CORSO DI LAUREA IN PROFESSIONI SANITARIE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI: RADIOTERAPIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>RICERCA APPLICATA IN MEDICINA NUCLEARE E RADIOTERAPIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	9	9	9 - 9
* Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	<p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ <i>GESTIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI DI NEUROFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>GESTIONE DEL RISCHIO E DELL'ERRORE NEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEROFISIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEI SERVIZI TECNICODIAGNOSTICI DI NEUROFISIOPATOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI DI TELEMEDICINA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	5	5	5 - 5
Scienze propedeutiche	<p>INF/01 Informatica</p> <p>↳ <i>L'UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA FORMAZIONE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p>	2	2	2 - 2

Scienze biomediche	BIO/17 Istologia ↳ <i>LA FORMAZIONE CONTINUA NELLE MATERIE DI BASE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze giuridiche ed economiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA E MANAGEMENT AZIENDALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Scienze statistiche e demografiche	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>METODOLOGIA STATISTICA APPLICATA IN AMBITO BIOMEDICO E CLINICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>PIANIFICAZIONE SANITARIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Scienze del management sanitario	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI DGNOSTICI OSPEDALIRI (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE IN AMBITO SANITARIO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Scienze umane, psicopedagogiche		4	4	4 - 4

e statistiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>BASI METODOLOGICHE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>COMUNICATION SKILLS: IL COLLOQUIO NELLÀ GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Scienze biologiche mediche e chirurgiche	MED/06 Oncologia medica ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO ONCOLOGICO (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PUNTI DI FORZA DELLA LEADERSHIP NELLE PROFESSIONI SANITARIE DIAGNOSTICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	3 - 3
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio ↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 1 (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SCIENZE TECNICHE DI LABORATORIO 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 2 (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti		90	90 - 90	

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Attività formative affini o integrative	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	10	10	10 - 10
	↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO BIOMEDICO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	↳ LA GESTIONE DEI CONFLITTI E LA NEGOZIAZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	↳ STRESS DA LAVORO E SINDROME DEL BURNOUT (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/04 Patologia generale			
	↳ PROGETTAZIONE DELLA RICERCA IN UN DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO-OSPEDALIERO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/09 Medicina interna			
	↳ L'EDUCAZIONE CONTINUA IN SANITÀ (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ EPIDEMIOLOGIA SPERIMENTALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini		10	10	10 - 10

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze e tecniche audiometriche	MED/31 Otorinolaringoiatria	4	4	*
* Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 Genetica medica MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	12	12	*
* Scienze e tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	9	9	*
* Scienze e tecniche di neurofisiopatologia	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	5	5	*

Scienze propedeutiche	INF/01 Informatica	2	2	2
	BIO/17 Istologia			
Scienze biomediche		2	2	2
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	3	3	3
	SECS-S/05 Statistica sociale			
Scienze statistiche e demografiche		2	2	2
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienza della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale	3	3	3
	IUS/10 Diritto amministrativo			
Scienze del management sanitario	MED/42 Igiene generale e applicata SECS-P/07 Economia aziendale	6	6	6
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
Scienze umane, psicopedagogiche e statistiche		4	4	4
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria		3	3	3
	MED/06 Oncologia medica			
Scienze biologiche mediche e chirurgiche		2	2	2
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
Dimensioni antropologiche, pedagogiche e psicologiche		3	3	3
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
Tirocinio nei SSD di riferimento della classe	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

90 - 90

**Attività affini**
R&D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

10 10

Totale Attività Affini

10 - 10

**Altre attività**
R&D

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente	6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	5
Ulteriori conoscenze linguistiche	4
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	

Totale Altre Attività

20 - 20



Riepilogo CFU

RD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RD



Note relative alle attività di base

RD



Note relative alle altre attività

RD



Note relative alle attività caratterizzanti

RD